



CITTA' DI LENTINI

(Provincia di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 39 del Reg.

data 21.04.2022

OGGETTO: LEGGE N. 328/00 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2019/2020 DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49 DEI COMUNI DI LENTINI (CAPOFILA), CARLENTINI E FRANCOFONTE.

L'anno duemilaventidue il giorno VENTUNO del mese di APRILE alle ore 19.50 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. LO FARO Rosario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. LA FERLA Cirino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
3. PUPILLO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. CUNSOLO Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
5. STUTO Cristina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
6. CARDILLO Carlo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

05 01

Assiste il Segretario Generale DOT.TESSA ANNA GIUNTA. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: LEGGE N. 328/00 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2019/2020 DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49 DEI COMUNI DI LENTINI (CAPOFILA), CARLENTINI E FRANCOFONTE.

Proponente: IL SINDACO o/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

VISTO "Il Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona", approvato dalla Cabina di Regia nella seduta del 21 aprile 2009 che oltre a contenere delle indicazioni procedurali per la stesura dei Piani di zona, fornisce aggiornate e specifiche proposte operative sul sistema di governo e sulle modalità da seguire per promuovere una programmazione partecipata;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 439/Serv. 4/S.G. del 05/07/2019 che approva le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020" per l'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. 2018/2019;

VISTO il D.D.G. 1911 del 11/11/2019 di assegnazione al Distretto Socio-Sanitario 49 della somma complessiva di € 630.263,28 così distinta:

1^ annualità 2019 a valere sul riparto FNPS 2018	€ 248.562,92
2^ annualità 2020 a valere sul riparto FNPS 2019	€ 381.700,36
Importo complessivo	€ 630.263,28

VISTI i contenuti della circolare n. 5 del 05/09/2019, integrata dalla circolare n. 6 del 15/11/2019, che forniscono specifiche direttive sulle modalità di utilizzo delle citate risorse;

VISTO che il Gruppo Piano/Rete territoriale con il verbale n. 1 del 31/01/2022 ha licenziato al Comitato dei Sindaci il Piano di Zona 2019/2020 redatto contemperando la domanda sociale e i rigidi vincoli di spesa stabiliti nelle linee guida regionali;

VISTO che il Comitato dei Sindaci con verbale di deliberazione n. 2 del 04/02/2022 ha approvato il Piano di Zona 2019/2020, comprensivo di Bilancio integrato;

RILEVATO che il Piano deve essere approvato dai singoli Comuni associati con delibera di Giunta Municipale

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono richiamati e trascritti

- DI APPROVARE** il Piano di Zona 2019/2020 del Distretto Socio-Sanitario 49 dei Comuni di Lentini (Capofila), Carlentini e Francofonte, finanziato dal F.N.P.S. (Riparto 2018/2019), già approvato dal Comitato dei Sindaci con Verbale di Deliberazione n. 2 del 04/02/2022;
- DI DARE ATTO** che la spesa per l'attuazione e la gestione del Piano di Zona 2019/2020 grava interamente ed esclusivamente sul F.N.P.S. e non determina nessun impegno economico a carico dei Comuni associati.

OGGETTO: LEGGE N. 328/00 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2019/2020 DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49 DEI COMUNI DI LENTINI (CAPOFILA), CARLENTINI E FRANCOFONTE.

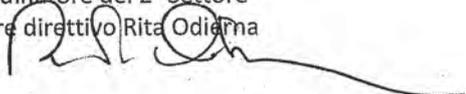
PARERI

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Coordinatore del 2° Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Coordinatore del 2° Settore
Istruttore direttivo Rita Odierna



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 25/03/2022 13:07:07

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49

Carlentini



Lentini



Francofonte



ASP di Siracusa



Piano di Zona
2019/20

Legge 8 novembre 2000, n° 328

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

INTRODUZIONE

In ottemperanza all'art. 8 della legge 328/00, i Comuni della Regione sono aggregati in distretti socio – sanitari, per attuare interventi sociali e per disciplinare l'integrazione dei medesimi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria attraverso la realizzazione del relativo “piano di zona”.

Il Piano di Zona dell'ambito del Distretto Socio Sanitario 49, costituito dai Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte, rappresenta, pertanto, lo strumento privilegiato per delineare strategie di programmazione distrettuale, con modalità e attraverso azioni condivise, strutturate ed integrate.

L'idea di “politica sociale” che questo Distretto promuove costituisce il passaggio dalla centralità dei servizi, alla centralità delle persone, attraverso una presa in carico multidisciplinare dell'utente da parte del servizio sociale e la stesura di un progetto individualizzato, che tenga conto delle specificità di ogni singola persona e del contesto socio familiare di riferimento, richiamando il soggetto ad un agire e ad una presenza partecipata e responsabile, secondo un modello operativo lontano da logiche paternalistiche e di mero supporto passivo.

L'obiettivo che si vuole perseguire è quello di promuovere azioni generative e sviluppare nuovi contesti di vita partendo dall'esistente, per implementare, valorizzare e riqualificare le potenzialità residue di ciascuno.

Il contesto sociale odierno è connotato da fragilità e da incertezze, dettate anche dagli effetti che la situazione pandemica ha determinato nei differenti contesti sociali, facendo emergere nuove povertà e acclarando le situazioni di debolezza già esistenti, nelle svariate dimensioni: lavorative, abitative, economiche e relazionali.

I nuovi approcci metodologici che questo Distretto ha attuato, anche per affrontare le conseguenze del covid, introducono percorsi di lavoro che superano i concetti assistenzialistici tradizionali secondo cui la persona era considerata come oggetto di prestazioni e di servizi.

In quest' ultimo anno, rilevante è stata la presenza dei servizi sociali, impegnati in prima linea nel fronteggiare i tanti effetti originati dalla epidemia, per la loro importanza strategica e la capacità di ripensare gli interventi sociali, sociosanitari ed educativi, sia in chiave di risposta all'emergenza sia in ottica innovativa.

Nel presente “Piano di zona 2019/20”, i Comuni del Distretto Socio sanitario 49, a fronte dello stato di isolamento per i lunghi periodi di lockdown che hanno messo in crisi le famiglie maggiormente esposte a rischi di esclusione sociale, hanno individuato quale obiettivo strategico di sistema quello dell'inclusione, promuovendo in tutti gli ambiti azioni di rete con i diversi interlocutori e stakeholders del territorio, programmando interventi in quelle aree più fragili e

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

maggiormente esposte a stati di isolamento, abbandono ed emarginazione, quali anziani, minori in situazioni di deprivazione sociale ed educativa, disabili, famiglie disagiate, ecc..

Gli obiettivi strategici e le priorità d'intervento attuate tengono conto anche dei fattori demografici che confermano l'incremento della popolazione anziana e in particolare il numero di anziani soli e fragili, e l'aumento delle persone non autosufficienti con bisogni socio sanitari intensi.

La rarefazione delle reti familiari determina un aumento del numero di famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani e a soddisfare autonomamente questi bisogni e conseguentemente accresce la necessità di azioni di sostegno ai compiti di cura e il ricorso da parte delle stesse a richieste di interventi domiciliari (ADA) presso il proprio Comune di residenza.

Le strategie d'intervento si sono orientate a potenziare il supporto ai caregiver e a continuare a rappresentare una opzione strategica capace di mobilitare tutte le risorse disponibili, intercettare gli anziani a rischio fragilità sociale potenziando le forme di verifica e controllo degli anziani soli, rafforzando la collaborazione con gli Enti del terzo settore.

Nel Distretto socio – sanitario 49 si sta consolidando nella gestione dei servizi e nelle scelte politiche delle amministrazioni una cultura volta ad assicurare una maggiore appropriatezza e specializzazione degli interventi educativi e assistenziali, che tengano conto non solo delle condizioni individuali, ma anche del contesto sociale e familiare e delle risorse economiche attraverso le politiche attive per il lavoro a supporto delle famiglie e dei singoli.

Nonostante le difficoltà dettate dalla pandemia, il sistema dell'accesso ai servizi è andato arricchendosi di nuovi progetti, mediante fondi nazionali, ricorrendo, in continuità con gli obiettivi perseguiti negli anni precedenti, all'istituzionalizzazione del disabile soltanto laddove non sia stato realmente possibile il mantenimento al proprio domicilio, favorendo interventi volti a rispondere a bisogni personalizzati e complessi attraverso progetti individualizzati.

A seguito del perdurare dell'emergenza e della conseguente evoluzione delle specifiche disposizioni normative nazionali, regionali e locali in ragione delle diverse fasi epidemiologiche, tutti i Servizi del Settore Politiche Sociali locali e distrettuali sono stati chiamati - e lo sono tutt'ora - a riprogrammare e riprogettare molti interventi, anche quelli più consolidati, prevedendo aperture o riattivazioni parziali, differenziate, in alcuni casi personalizzate, per poter rispondere ai bisogni crescenti (sanitari, assistenziali, educativi, economici) delle fasce più fragili della popolazione, attraverso un preziosissimo lavoro di rete che coinvolge tutti i servizi e gli interlocutori pubblici e privati del territorio distrettuale.

Tutti gli interventi messi in campo dall'Ente Locale per sostenere le difficoltà delle famiglie a causa della crisi economica ad integrazione degli interventi di pertinenza del servizio sociale hanno contribuito ad evitare situazioni di grave marginalità sociale, attraverso la presa in carico

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

multidisciplinare di ciascun soggetto e il coinvolgimento degli stakeholders che hanno reso possibile gli interventi attuati mediante l'utilizzo dei fondi nazionali.

Alcuni ritardi sono stati dettati dall'emergenza sanitaria contingibile che ha rappresentato un deflatore alle attività programmatiche, nonostante ciò si sono avviati molti tavoli tematici nel rispetto della normativa anti-Covid che ha consentito una valida concertazione degli attori sociali sul territorio distrettuale.

Tale concertazione ha dato l'input all'avvio delle attività propedeutiche per la costituzione dell'ufficio piano, quale strumento di osservatorio territoriale atto a garantire per ciascun istituto giuridico la disamina delle problematiche emerse e la programmazione e/o ri-programmazione di interventi puntuali e soddisfacenti dei bisogni latenti e/o emergenti.

Il piano attuativo 2021 conferma in modo concreto la posizione centrale delle politiche sociali nell'azione del distretto e dei singoli Comuni. L'impostazione di nuovi modelli metodologici e di approccio è stata positiva ed ha dimostrato capacità di far fronte alle novità e agli imprevisti del Covid, affiancando ai servizi esistenti i dovuti adattamenti, introducendo forme nuove e incrementando anche a livello quantitativo gli aiuti necessari.

Le difficoltà riscontrate nel sistema dei servizi distrettuali sono imputabili alla carenza di personale tecnico e amministrativo dei Comuni del Distretto, le quali si sono riverberate inevitabilmente nel comune capofila, responsabile della programmazione, erogazione, gestione, monitoraggio degli interventi, nonché regolatore della governance distrettuale.

Nella concertazione del nuovo Piano, la riflessione sugli effetti della crisi e sulle trasformazioni della società, rispetto alle precedenti programmazioni, si presenta più ampia e composita, come pure la scommessa dell'integrazione tra i servizi sociali gestiti dai Comuni e sanitari gestiti dalle ASP, la cui esigenza non può più essere rimandata.

La imminente costituzione dell'ufficio di piano, che funga da osservatorio attento e vigile delle dinamiche sociali, potrà garantire al distretto una sede operativa meglio organizzata per lo svolgimento delle attività e per la programmazione e/o ri-programmazione degli interventi e delle iniziative distrettuali.

PER UNA NUOVA GOVERNANCE DI COMUNITA'

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Ai sensi degli articoli 3 e 19 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 con il piano di zona si realizza la programmazione partecipata delle attività e dei servizi sociali.

Nello specifico il Piano di Zona 2019/2020, rende evidente secondo gli assetti territoriali adottati per la gestione dei servizi sociali, insieme a tutti i soggetti attivi nella programmazione e nella progettazione, il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, con particolare riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da utilizzare e le risorse da attivare su tutto il territorio.

Esso è espressione del principio di sussidiarietà, nella sua accezione verticale, fra istituzioni pubbliche e orizzontali, fra le stesse e la società civile.

Alla definizione del piano di zona concorrono tutte le istituzioni locali pubbliche e private.

Il piano di zona prevede per l'intero Ambito Territoriale e per l'insieme dei soggetti che partecipano alla definizione di tale atto: l'analisi della situazione e dei bisogni sul territorio di riferimento, con la lettura dei punti di forza e di debolezza del tessuto dell'area analizzata; le linee programmatiche, con l'individuazione delle strategie, corredate dagli opportuni indicatori di risultato e con la definizione delle tempistiche e delle fasi di attuazione; l'indicazione dei livelli e delle prestazioni essenziali assicurate a tutti i cittadini e i criteri di accesso alle stesse; l'articolazione dei servizi e le modalità di erogazione per aree di intervento; l'integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, con le politiche attive di formazione e del lavoro, le politiche di sostegno alla disabilità – Dopo di Noi; le iniziative di comunicazione sociale, a tutela del cittadino, con particolare riferimento all'accessibilità ai servizi sociali; la partecipazione a progetti volti ad evitare l'istituzionalizzazione dei minori.

Tutto ciò è stato concertato in maniera unitaria dai servizi sociali dei Comuni del Distretto e dell'ASP in maniera tale da garantire una gestione sinergica del Piano di Zona, per assicurare una distribuzione uniforme dei servizi in tutto il territorio di competenza e per sviluppare e qualificare i servizi sociali all'interno del territorio distrettuale.

La gestione associata dei servizi del Distretto Socio Sanitario 49 trova riscontro nella convenzione già stipulata dai Sindaci dei Comuni aderenti, ancora in vigore, che prevede, inoltre, l'istituzione dell'Ufficio Piano.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL NUOVO PIANO DI ZONA

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Il lavoro di programmazione per il 2019/2020 si prefigge l'obiettivo di descrivere in maniera sistematica e ragionata per ciascuna area di intervento una analisi specifica volta a fotografare la situazione quo ante et quo, tenendo conto pedissequamente di ciascuno stato individuale.

Il lavoro che i professionisti, impegnati nella stesura del presente piano, hanno svolto, è stato eseguito avendo a riferimento le peculiarità del territorio distrettuale con i suoi fattori di rischio e le sue criticità, ma anche tenendo conto dei punti di forza e delle potenzialità, messe in luce attraverso la rilettura e la riaggregazione dei dati contenuti nelle schede di rilevazione dell'indice ragionato.

Gli obiettivi strategici che questo Distretto ha posto in essere possono distinguersi in obiettivi di sistema, che riguardano azioni che coinvolgono tutti gli attori sociali ed obiettivi di area tematica al cui raggiungimento può contribuire ciascun soggetto istituzionale in base alla propria capacità specifica secondo il criterio della competenza.

In maniera sintetica si enucleano i seguenti obiettivi: rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico; favorire l'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la partecipazione democratica alle opportunità messe a sistema; sostenere le persone in stato di bisogno; captare tutte le risorse finanziarie pubbliche erogate allo scopo di far fronte ai bisogni emergenti e alle situazioni già consolidate. Il tutto in un'ottica di sinergia e di coordinamento con gli attori istituzionali presenti sul territorio.

SEZIONE I - DINAMICHE DEMOGRAFICHE

1.1. Indicatori

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1	Trend popolazione residente DAL 1° GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 nel Distretto S.S.49
---	--

Tab. 1.1. POPOLAZIONE DISTRETTUALE RESIDENTE – BIENNIO 2019/2020 (ISTAT 2020)

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	22.583	16.881	12.389	51853
ANNO 2020	22.332	17.511	12192	51394

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

2	Popolazione suddivisa per genere (M/F) negli ultimi 2 anni nel Distretto DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020
---	--

Tab. 1.2. POPOLAZIONE DISTRETTUALE DI SESSO MASCHILE –BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	10.952	8.211	6.108	25.153
ANNO 2020	10.796	8.176	5.990	24.962

Tab. 1.2.1. POPOLAZIONE DISTRETTUALE DI SESSO FEMMINILE – BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	11.631	8.670	6.281	26.582
ANNO 2020	11.536	8.694	6.202	26.432

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

3	Popolazione residente negli ultimi 2 anni DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 <14 anni nel Distretto
---	---

Tab. 1.3. POPOLAZIONE DISTRETTUALE <14 ANNI – BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	2.817	2.156	1.712	6.685
ANNO 2020	2.778	2.149	1.652	6.579

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

4	Popolazione residente negli ultimi 2 anni DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 15-64 anni nel Distretto
---	---

Tab. 1.4. POPOLAZIONE DISTRETTUALE 15-64 ANNI – BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	14.155	10.791	7.915	32.861
ANNO 2020	13.936	10.718	7785	32.439

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

5	Popolazione residente negli ultimi 2 anni DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 =>65 anni nel Distretto
---	--

Tab. 1.5. POPOLAZIONE DISTRETTUALE =>65 ANNI – BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	5.611	3.934	2.762	12.307
ANNO 2020	5.618	4.003	2.755	12.376

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6	Popolazione residente negli ultimi 2 anni DAL 1° GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 65-74 anni nel Distretto
---	--

Tab. 1.6. POPOLAZIONE DISTRETTUALE 65 -74 ANNI – BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	2.804	2.217	1.441	6.462
ANNO 2020	2.814	2.256	1.466	6.536

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

7	Popolazione residente negli ultimi 2 anni DAL 1 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2020 =>75 anni nel Distretto
---	--

Tab. 1.7. POPOLAZIONE DISTRETTUALE >75 ANNI - BIENNIO 2019/2020

ANNO DI RIFERIMENTO	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	DISTRETTO
ANNO 2019	2.807	1.717	1.321	5.845
ANNO 2020	2.804	1.747	1.289	5.840

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=52 – Sicilia=51]	60,96		2019/ 2020
9	Indice di vecchiaia [Italia=143 -Sicilia=117]	Tot. Popolazione anziani: 12307 23,9 %		2019
		Tot. popolazione anziani: 12374 24,18 %		2020
10	Età media per distretto [Italia=43 – Sicilia=41]	45,06		2019
		45,30		2020
11	Tasso di natalità [Italia=9,7 -Sicilia=10,5]	Tot. Nati: 414 7,98 %		2019
		Tot. Nati: 377 7,33 %		2020
	Tasso di mortalità [Italia = 9,7 -Sicilia=10,5]	Tot. Deceduti: 588 11,33%		2019
		Tot. Deceduti: 677 13,17%		2020
12	Numero famiglie residenti nel distretto		2019	2020
		Lentini	9929	9968
		Carlentini	7363	7490
		Francofonte	Dato non pervenuto	Dato n.p.
13	Media componenti nucleo familiare		2019	2020
		Lentini	4	4
		Carlentini	2,20	2,20
		Francofonte	2,20	2,20
14	Numero di convivenze (nuclei aggregati)		2019	2020
		Lentini	27	27
		Carlentini	Dato n.p.	Dato n.p.
		Francofonte	Dato n.p.	Dato n.p.
15	N. famiglie senza nuclei (persone sole, due fratelli/sorelle, un genitore con figlio separato/divorziato o vedovo, ecc.)		2019	2020
		Lentini	1 componente	3496
			2	22834
			3	11948
			4	1490
			5	331
			6	70
			7	12
			8	3
			9	1
		Carlentini	Dato non pervenuto	Dato n.p.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

		Francofonte	Dato non pervenuto	Dato n.p.
--	--	-------------	-----------------------	-----------

1.2 Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

Descrizione geografica del territorio

Il territorio del Distretto S.S. 49 è corrispondente alla superficie dei Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte che è pari a 447,81 Km² e a 44.781 ettari, di cui:

- Km 21.584 di pertinenza del Comune di Lentini;
- Km 15.802 di pertinenza del Comune di Carlentini;
- Km 7.395 di pertinenza del Comune di Francofonte.

Rispetto alla superficie si rileva una densità demografica (rapporto tra popolazione e territorio) di 120,42 per Km².

Il tessuto produttivo del Distretto mostra una grande difficoltà di ripresa per il crollo di molteplici attività commerciali e artigianali e per il crollo dell'agricoltura, settore prevalente negli anni passati che ha determinato la chiusura dei magazzini di produzione degli agrumi e molte attività commerciali.

Ad oggi, come negli anni precedenti, il territorio non ha subito sostanziali modificazioni rispetto all'incremento edilizio residenziale, tranne che per ciò che riguarda la ristrutturazione di alcuni edifici pubblici e privati, la sistemazione di parte della viabilità e la normale attività di manutenzione dell'esistente. Maggiore densità edilizia di tipo cooperativistico e popolare si mantiene nelle zone periferiche che a tutt'oggi sono sprovvisti di adeguate opere di urbanizzazione.

Questi dati rilevano che il modello produttivo locale è caratterizzato dalla presenza di imprese di piccola dimensione nel settore agricolo, commerciale e artigianale. In questi ultimi anni si è registrata ulteriormente la dismissione di diverse attività artigianali e di attività commerciali piccole, per lo più di tipo alimentare, che hanno ceduto il passo ai Centri Commerciali o Discount alimentari a diffusione nazionale.

Nel Distretto non vi sono attività industriali di rilievo. Il settore petrolchimico e dell'indotto di Priolo, che in passato ha offerto opportunità lavorative a molte persone, ha subito un decremento occupazionale, incidendo negativamente sulla già persistente crisi lavorativa.

Anche il settore turistico, nonostante la presenza dell'indotto del lago Biviere, non è riuscito a decollare, nonostante, a livello ambientale e culturale vi siano importanti siti naturalistici e culturali.

Il livello di disoccupazione è sempre più esteso per la mancanza di opportunità lavorative. Viene assicurato da parte del Distretto l'impiego in lavori socialmente utili per pochi mesi all'anno, i cui interventi sono finanziati a fronte di bilanci comunali e di risorse esterne.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Riguardo il dato della popolazione del Distretto, rilevato nell'anno 2020 risultano n. 51.166 residenti così suddivisi per Comuni:

	LENTINI	CARLENTINI	FRANCOFONTE	TOTALE
ANNO 2018	23.526	17.741	12.661	53.928
ANNO 2019	22.583	16.881	12.389	51.853
ANNO 2020	22.332	16.870	12.192	51.394

Nel 2020 rispetto all'anno 2018 si registra un forte decremento della popolazione distrettuale di n. 2.762 abitanti, (ultimo periodo di rilevazione PdZ 2018/19).

Dal 1 gennaio 2019 al 1 gennaio 2020 sono residenti n. 25271 uomini, a fronte dei 26265 presenti nel 2018 con un decremento di 994 abitanti, e di n. 26432 donne, a fronte delle 27663 registrate nel 2018, con un decremento di 1231 abitanti di sesso femminile.

Per alcune fasce di età è stato rilevato un leggero decremento degli abitanti rispetto al 2018, come segue:

- 0-14 anni a fronte di un dato numerico del 2018 di n. 7044, nel biennio 2019- 2020 sono presenti n. 6.579 abitanti con un decremento di n. 465;
- 15 a 64 anni a fronte di un dato numerico del 2018 di n. 34.291, nel biennio 2019-2020 sono presenti n. 32.439 con un decremento di n. 1.852 abitanti.
- 65 anni che n. 12.593 nel 2018, nel biennio 2019-2020 si registrano n. 12.376 abitanti, con un decremento di n. 217 abitanti;
- 65 a 74 anni che da n. 6.526 nel 2018, nel biennio 2019-2020 si registrano n. 6.536 registrando un leggero aumento di popolazione di n. 10 abitanti.
- >75 anni che da n. 6.067 nel 2018, nel biennio 2019-2020 si registrano n. 5.840, con un decremento di n. 227 abitanti.

Dall'analisi effettuata si rileva che il decremento degli abitanti rispetto al triennio 2018 è concentrato nella fascia di età da 0 a 14 anni e in quella da 15 a 64, mentre nelle fasce di età che comprende i 65-74 anni si evince un leggero aumento della popolazione pari a 10 abitanti.

Analizzando le dinamiche evolutive della famiglia si evince che nel biennio 2019-2020 i nuclei familiari residenti nel Distretto sono 22.485, possiamo dunque notare come vi sia stato un decremento di n. 107 famiglie rispetto al 2018 che registrava n. 22.592 nuclei.

I nuclei familiari sono così distribuiti per ogni Comune:

- Lentini n. 10.185
- Carlentini n.7.362
- Francofonte n.4.952

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

L'età media riferita al biennio 2019-2020 è pari al biennio 2019-2020 è pari al 45,30 a fronte di 43,7 registrato nel 2018.

Resta invariato il dato della media dei componenti nucleo familiare del distretto che risulta nel biennio 2019-2020 pari a 2,4 come nel 2018.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Tab. 1.8. Popolazione Distrettuale

	Anno 2008	Anno 2012	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Trend popolaz.distretto	54155	55326	53.928	51853	51394

Il grafico sottostante, invece, evidenzia la distribuzione dei residenti nei Comuni del Distretto: il 43,8 residente nel Comune di Lentini, il 32,68 % nel Comune di Carlentini e il 23,80 % nel Comune di Francofonte.

Analizzando il trend delle nascite distrettuali nel biennio 2019-2020 si rileva che l'indice di natalità è pari al 7,3 %, si può notare un lieve decremento rispetto al 2018 che rilevava il 7,8%. possiamo notare come l'indice di vecchiaia sia leggermente aumentato rispetto al 2018, di fatti si passa da 178,78 a 186 % nel biennio.

L'indice di vecchiaia calcolato nel Distretto si è alzato rispetto al triennio precedente, evidenziando quindi la notevole presenza di soggetti anziani rispetto ai giovani. L'analisi della struttura per età della popolazione residente nei tre comuni del Distretto mostra nell'insieme una chiara tendenza all'invecchiamento e un costante decremento del tasso di natalità.

La diminuzione di residenti si registra nella fascia di età da 0 a 14 anni e in quella da 15 a 64.

Il decremento di n. 1923 abitanti registratosi nella fascia di età tra i 15 e 64, è dovuto al fenomeno migratorio per la ricerca di una occupazione al nord o in altri Stati europei e non per le mancate opportunità lavorative del Distretto. Il processo di contrazione della popolazione più giovane fra 0 e 14 anni e la crescita della popolazione anziana oltre i 65 anni, determina una forte debolezza della struttura demografica, commisurata con scarsa incidenza della popolazione in età centrale (15/64 anni), che rappresenta quella parte di popolazione attiva su cui grava il peso economico sociale. Dalla lettura dei dati, i tre Comuni del Distretto fanno registrare un indice di vecchiaia che supera il valore 100 confermando il progressivo e costante invecchiamento della popolazione.

SEZIONE II - AREA POVERTA'

2.1 Indicatori della domanda sociale

Tab. 2.1 Servizi e interventi richiesti (biennio 2019/2020)

1	N. richieste per assistenza economica	0	2019/2020
2	N. di richieste per sostegno abitativo	Lentini: 28 Francofonte :2 Carlentini: 0	2020
3	N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	0	2020
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni.	DATO NON PERVENUTO	2019
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.	Lentini: Maschi: 8,8 %; Femmine: 10,2% Carlentini: non pervenuti Francofonte: dato non pervenuto	2019/2020
6	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni

2.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

a) Le strutture

1a	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semi-residenziale)	Lentini: n.1 struttura Centro Antiviolenza A.N.G.E.L.I. Carlentini: n.1 struttura residenziale per minori "Ad Maiora" Francofonte: n. 1 struttura residenziale per minori "Associazione "La Grande Famiglia"	2019/2020
----	---	--	-----------

b) Servizi, interventi e prestazioni

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

a) Le strutture		
2b	<p>N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.</p>	<p>Servizi erogati: Reddito di Inclusione Re.I.: Comune di Lentini: - Istanze: n.39 - Beneficiari: n.28 2. Reddito di Cittadinanza nel Comune di Lentini: Numero casi totali: n.5805; Numero casi in gestione al SSP: n.2374; (Avviso 3/2016 PON INCLUSIONE) 10. Carlentini: 11. Istanze 717 da Piattaforma GePi; 12. Beneficiari dato non pervenuto. 13. Assistenza abitativa: 14. Lentini n.28 richieste; 15. Francofonte n.2 richieste 16. Carlentini n. 0 17. PdZ 2010/12 3^ANNUALITA' 18. Buono socio economico di sostegno all'inserimento lavorativo: n.116 utenti; 19. 20. PdZ 2013/15 3^ANNUALITA' 21. Progetto "POLIS": n.111 utenti; 22. 23. Nuclei familiari 3 figli: 24. Lentini: n.235 utenti; 25. Francofonte: n. 118 utenti 26. Carlentini: n. 55 27. 28. Assegno di maternità: 29. Lentini: n.177 utenti; 30. Francofonte: n.34 utenti. 31. Carlentini: n.50 32. Bonus 1000 € 33. Lentini: 34. - richieste: n.18 35. - beneficiari: n.12 36. Carlentini: 37. - richieste: n. 4 38. - beneficiari: n.0 39. Contributi Temporanei (servizio</p>

2019/2020

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

a) Le strutture			
3b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo	Lentini: 28 Francofonte:2 Carlentini: 0	2019/2020

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

a) Le strutture			
4b	<p>N. di servizi territoriali centralizzati per tipologia, utenza e fonte di finanziamento (pronto intervento sociale, segretariato sociale, sostegno per l'inserimento socio-lavorativo, ecc.)</p>	<p>Servizi territoriali</p> <p>Tipologia: Informazione e orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Segretariato sociale Target: residenti, comunitari ed extra comunitari; (attività svolta dagli operatori dei Servizi Sociali) Sostegno e accompagnamento attraverso progetti di intervento ● Servizio Sociale Professionale Target: residenti, comunitari ed extra comunitari; Fonte di finanziamento: bilancio Comunale Assistenza economica ● Contributo temporaneo a fronte di attività lavorativa, ● Contributo straordinario: ● Pacchi alimenti; ● contributo di assistenza scolastica Target: residenti Fonte di finanziamento: Bilancio Comunale (L. 22/86); Progetto: Banca del Tempo Comune di Lentini; ● <u>Re.I.</u> ● <u>RdC.</u> ● Buono socio economico di sostegno all'inserimento lavorativo; ● AZIONE POLIS- sostegno per l'inserimento socio-lavorativo; ● Assegno per nuclei familiari con tre figli minori Target: nuclei familiari italiani e comunitari residenti Fonte di finanziamento: statali (L. 448/98) ● Assegno di maternità Target: madri italiane, comunitarie ed extra comunitarie in possesso di carta di soggiorno residenti. Fonte di finanziamento: statali (L. 448/98); 	<p>Anni di riferimento 2019 – 2020</p>

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

a) Le strutture			
5b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria, ...)	Progetti e interventi distrettuali: Tipologia 1. Inclusione sociale ● Sostegno all'inserimento socio avviso 3/2016 Pon Inclusione	Anni di riferimento 2019 – 2020

2.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

2.3.1. La domanda sociale

Quello che stiamo attraversando è un periodo di profondo cambiamento sia dal punto di vista demografico che socio-economico. Cresce il numero degli anziani, diminuisce il tasso di natalità e aumentano le persone a rischio di povertà estrema e gli esclusi dalla vita sociale, nonostante le misure di contrasto alla povertà di cui il Reddito di Cittadinanza, quale contributo erogato a nuclei familiari in stato di indigenza economica.

Le trasformazioni demografiche anzidette derivano da fattori che nel tempo hanno contribuito all'allungamento delle aspettative di vita, alla frammentarietà dei nuclei familiari tradizionali per motivi legati alla convivenza di fatto, alle separazioni, ecc., e alla crisi economica, che aggrava la condizione dei giovani-adulti per la mancanza di reddito da lavoro. Il tutto aggravato dal particolare momento storico mondiale della pandemia da Coronavirus.

In Italia a partire da febbraio 2020 la pandemia ha peggiorato la situazione socio economica soprattutto delle fasce più fragili ed esposte maggiormente a rischio di mancanza di mezzi di sostentamento. Il Distretto socio-sanitario 49, che abbraccia i tre Comuni di riferimento, Francofonte, Carlentini e Lentini, con quest'ultimo Capofila, costituisce l'ambito di riferimento di servizi, prestazioni, avvisi nazionali e regionali attivati, che si avvalgono del Fondo Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, i cui fondi sono finalizzati all'attuazione del Piano nazionale di contrasto alla povertà e della Quota Sociale Fondo Povertà, che si avvale del Piano di Attuazione Locale anno 2018.

La misura di lotta alla povertà denominata prima SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva, poi ReI – Reddito di Inclusione, e infine con la legge di Bilancio del 2019, sostituita dal RdC Reddito di Cittadinanza, ha garantito a numerosi nuclei familiari del territorio in stato di povertà e disagio, in possesso dei requisiti richiesti, un contributo mensile erogato dall'INPS equiparato al numero dei componenti, al fine di garantirgli i beni di prima necessità.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

I dati qui di seguito riportati riguardano la forma di sostegno ReI, poi sostituita dal Reddito di Cittadinanza, in riferimento al Distretto DSS-49.

Nel corso del 2019 sono stati registrati a Lentini n.39 richieste ReI, di cui: n.11 richieste respinte e n.28 beneficiari di tale forma di sostegno.

Nel triennio 2019-2021 sono stati registrati nel Distretto SS-49 n.5805 richieste di RdC, con n.2374 casi di nuclei familiari disagiati, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale al fine di esaminare i loro bisogni, risorse, capacità e aspirazioni mediante una valutazione multidimensionale costituita dall'Analisi preliminare e attivare, in seguito, un percorso di accompagnamento all'autodeterminazione e, ove possibile, sottoscrivere con gli utenti il Patto di Inclusione Sociale, previo pre-assessment e assessment con gli Assistenti Sociali e l'Equipe Multi – Professionale di riferimento, mirando all'affrancamento dalla condizione di povertà, al soddisfacimento dei livelli minimi di benessere e se vi sono i presupposti, al reinserimento socio-lavorativo.

Le attività previste nei progetti individualizzati, all'interno del Patto di Inclusione, riguardano prioritariamente:

- azioni di prevenzione e cura volte alla tutela della salute dei nuclei familiari a carico del SSP;
- interventi socio-educativi, nel caso di minori disagiati e vulnerabili, volti a potenziare e favorire percorsi di istruzione, formazione o sviluppo delle capacità residuali;
- azioni di volontariato e di prossimità sociale, a sostegno della comunità, quali partecipare a Progetti Utili alla Collettività – PUC;
- ricerca attiva di un lavoro o accedere a forme di inserimento lavorativo incentivanti o flessibili, in riferimento alle esigenze familiari.

Nel corso del 2019 si sono registrati nel Comune di Lentini n.264 casi in stato di Analisi Preliminare, n. 8 in stato Quadro di analisi, n.47 casi in stato Definizione Patto per l'Inclusione Sociale e infine n.127 casi in stato Monitoraggio.

Dall'analisi delle domande e dei bisogni della popolazione residente nei tre Comuni, valutata dal Servizio Sociale Professionale, evince un alto tasso di povertà, inteso nello specifico come disagio economico, stato di disoccupazione o inattività, precarietà abitative, deprivazione di forme di sostentamento materiale, ed anche isolamento sociale da parte di nuclei familiari che quotidianamente si rivolgono agli uffici dei servizi sociali.

Le richieste specifiche dell'utenza sono orientate alla ricerca di soluzioni a breve termine o di interventi di inserimento lavorativo, al sostegno economico, fattori che contribuiscono a innalzare lo stato di vulnerabilità dei nuclei familiari. La realizzazione di interventi e prestazioni sociali a favore di famiglie in stato di bisogno dal 2019 in poi è stata possibile solo con l'attuazione

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

dell'Avviso 3/2016 Pon Inclusione avviato fine anno 2020, con la presenza di forza lavoro ripartita in questo Distretto SS-49 per la formazione di un'Equipe Multi - Professionale composta da psicologi, assistenti sociali, educatori e amministrativi al fine di potenziare il Servizio Sociale Professionale, progettare interventi ad hoc per famiglie vulnerabili e implementare interventi e prestazioni volti a garantire sostegno e supporto psico-socio-educativo.

2.3.2. Offerta sociale

In merito ai dati sopra riportati rilevanti lo stato di bisogno delle famiglie residenti nei tre Comuni di riferimento, le politiche sociali, in accordo con i diversi stakeholders coinvolti all'interno del Distretto SS-49 a tutela dei nuclei familiari in condizione di povertà, hanno inteso fornire risposte ad hoc alla multi-fattorialità della domanda sociale pervenuta presso gli uffici Servizi Sociali, a seguito di valutazioni multidimensionali. A fine di quanto citato sopra, sono stati elaborati e realizzati, nel biennio 2019/2020, diversi interventi mediante servizi di assistenza economica, sostegni per l'inserimento socio-lavorativo a favore di nuclei familiari svantaggiati, privi di alcun reddito da lavoro o con reddito inferiore alla soglia del minimo vitale, o in situazioni di esclusione sociale (detenzione, ex detenzione, disoccupazione ...) nell'intento di contenere e prevenire il bisogno economico emergente, altresì interventi di prossimità che soddisfano esigenze immediate (vitto, farmaci ed altri beni di prima necessità) per nuclei familiari in condizione di povertà materiale e sociale, privi di una rete familiare o parentale che abbia potuto sostenerli.

Altre forme di assistenza economica sono state rappresentate da interventi finanziati da leggi statali e regionali, quali, assegni per famiglie con tre figli minori e assegni di maternità (L. 448/98, art. 65 e 66), per madri italiane, comunitarie ed extra comunitarie in possesso di carta di soggiorno residenti nel Distretto SS-49. Fondamentali sono stati altre due forme di sostegno economico erogati tra il 2019 e il 2020: il "Bonus 1000€", un contributo economico erogato dalla Regione e gestito dai Comuni, secondo il D.D.G. 1053/S6 del 03/07/2013 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con il quale, a sostegno delle famiglie, è prevista l'assegnazione di un "Bonus" pari a 1.000 euro per ogni figlio nato; i buoni spesa erogati a favore di famiglie disagiate per l'acquisto di beni di prima necessità, a valere del POC Sicilia 2014/2020. Dai dati rilevati nel Comune di Lentini, è emerso un alto tasso di richieste pervenute da nuclei familiari in condizione di povertà; nello specifico si sono registrate n.853 istanze buoni spesa, di cui n.346 beneficiari ai quali è stato erogato il voucher in riferimento al numero dei componenti, n. 506 istanze escluse e n.2 rinunciatari.

Nel corso dell'ultimo decennio, in sintonia con l'evoluzione delle normative varate, si è cercato di passare da una risposta di tipo assistenziale ad una politica sociale inclusiva, più attenta

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

all'esigenza di fasce di popolazione più vulnerabili a maggior rischio di marginalità, che mettesse al centro la persona nella sua autodeterminazione e multidimensionalità.

In linea con questa strategia sono nate iniziative finanziate dal F.N.P.S., quali il "Sostegno all'Inserimento Socio- Lavorativo di Soggetti Svantaggiati" e il progetto "POLIS: Promuovere Opportunità di Lavoro per Inclusione Sociale" che hanno coniugato e attualmente coniugano il sostegno economico a percorsi di orientamento e di inserimento socio – lavorativo, anche se per breve durata (tre mesi).

Sperimentare interventi orientati all'inclusione socio-lavorativa, programmati nel corso del precedente triennio del PdZ 2010/2013, 3° annualità, ha soddisfatto in parte questo tipo di bisogno, poiché l'opportunità di rendersi utile e nel contempo ricevere un introito è stato vissuto dagli utenti beneficiari come una risposta precisa e tangibile al loro stato di disagio e alla loro precarietà economica e lavorativa. Tali interventi si sono dimostrati utili ammortizzatori sociali, funzionali e compensativi per diverse categorie di destinatari, soprattutto per soggetti fragili, ai quali è stato garantito uno dei diritti fondamentali, il lavoro, e di conseguenza la soddisfazione dei beni di prima necessità. A sua volta gli Enti del Distretto coinvolti in tale progettazione ne hanno tratto un feedback e un'immagine positivi.

I Comuni hanno gestito detti servizi di inserimento socio lavorativo in integrazione con l'A.S.P. -C.S.M. con l'U.E.P.E., con modalità di concertazione dei criteri organizzativi sulle attività di progettazione, di valutazione e monitoraggio, ai sensi di una regolamentazione distrettuale.

A seguito di quanto citato fino ad ora, è opportuno fare presente che, per migliorare la qualità della risposta ai bisogni sempre più problematici e latenti della popolazione, sia doveroso cooperare per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento dei servizi già in essere a supporto degli uffici Servizi Sociali;
- raccordo con gli Enti Locali e il Terzo settore per la progettazione di interventi e prestazioni sociali, nonché per la standardizzazione delle metodologie di lavoro in essere;
- costituzione e attivazione dell'Equipe Multi – Professionale presso ogni Comune afferente al Distretto SS-49, per la presa in carico di nuclei familiari multi problematici, per i quali si rende necessario un intervento mirato e multidimensionale, al fine di ridurre la condizione di isolamento sociale e il possibile rischio di incremento della precarietà economica e lavorativa in cui versano diverse famiglie.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

SEZIONE III - AREA ANZIANI

3.1 Indicatori della domanda sociale (anno 2019/20)

			2019	2020
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (casa di riposo, RSA,)	Lentini n. 4 casa di riposo RSA	143	95
		Carlentini n. casa di riposo 0 RSA: n. 3	26	17
		Francofonte n. 0 casa di riposo RSA	18	17
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	0		
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	ADA pdz 2010/12 3^ANNUALITA' Lentini:119 Francofonte:21 DRS: 783 N.19 ADI IMPLEMENTAZIONE		
4	N. domande di regolarizzazione assistenti familiari straniere	Dato non pervenuto		
5	N. richieste di indennità d'accompagnamento ad anziani invalidi > 65 anni	Dato non pervenuto		
6	N. richieste di buono socio sanitario per anziani >65 anni	0		
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento		

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

3.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

			2019	2020
1a	N. strutture residenziali presenti attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Strutture iscritte all'Albo Regionale: n. 4		
		● Casa di riposo "Ain Karim" ricettività	63	55
		● Casa di riposo "Santa Tecla" ricettività	18	18
		● Comunità protetta "Padre Pio" ricettività	22	22
		● Casa di riposo Alexander ricettività	24	24
		● Casa di riposo "Le Zagare" ricettività	25	30
		Strutture iscritte all'Albo Comunale: n. 5		
		● Residence per anziani "Villa Adriana"	23	23
		● Casa di riposo "Istituto Sacro Cuore Scavonetti"	20	20
		Casa di riposo "Oberdan" ricettività	25	25
		Casa di riposo "G.Paolo 2°" ricettività	19	19
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	0	Al 31.12.2019	
b) Servizi, interventi e prestazioni				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Telesoccorso...)	ADA pdz 2010/12 – 2° ANN.: 92 PAC/ADI 2° riparto: 47 PAC/ADA 2° riparto: 121 HCP-PROGRAMMA 2014: 60 HCP-PROGRAMMA 2017: 78 ADI IMPLEMENTAZIONE: 30	2019/20	
4b	N. assistenti familiari straniere regolarizzate	DATO NON DISPONIBILE		
5b	N. di indennità d'accompagnamento riconosciute ad anziani invalidi > 65 anni	DATO NON DISPONIBILE		

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

			2019	2020
6b	N. di buoni socio sanitari erogati per anziani >65, suddivisi per buono sociale e buono servizio	0	2019/2020	
	n. beneficiari AST ANZIANI urbano ed extra urbano	Lentini: 150 beneficiari Francofonte: 58 beneficiari Carlentini: 0 beneficiari	2020	
7b	Altri progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target, attivati con altre fonti di finanziamento (APQ, FSE, Programmi di Iniziativa Comunitaria,)	Progetti e interventi: Tipologia: 1. Assistenza domiciliare: ● ADA Target: donne dai 55 anni di età e uomini dai 60 anni di età parzialmente e/o totalmente non autosufficienti. Fonte di finanziamento: F.N.P.S. (L. 328/00) e bilancio comunale -Telesoccorso: a favore di utenti che hanno usufruito dell'ADA; -escursione culturale; -magnetoterapia. 2. Attività ricreative e del tempo libero: ● Centri sociali Anziani Target: anziani residenti Fonte di finanziamento: bilancio comunale e distrettuale.	Ultimi 3 anni	

3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

3.3.1 Domanda sociale

Il fenomeno demografico dell'invecchiamento della popolazione e il rallentamento del ricambio generazionale, anche in questo Distretto ha generato un mutamento che ha ridefinito il ruolo della famiglia e la cura dell'anziano nell'ambito della necessità di cura da parte dei componenti più giovani per la cronicizzazione delle patologie legate all'età.

La condizione di "fragilità" psico-fisica dell'anziano, risulta tanto più drammatica quanto più si trova da solo, quando vengono a mancare le reti di sostegno primarie parentali, amicali, di vicinato e secondarie delle istituzioni o assenza di strutture associative in grado di cooperare tra loro in una prospettiva integrata di "Community-care".

Negli ultimi anni si è registrato nel Distretto SS49 una maggiore richiesta di aiuto di anziani non autosufficienti in tutto o in parte, disabili, pazienti psichiatrici, con scarso supporto parentale che non riuscendo a compiere gli atti di vita quotidiana, necessitano di assistenza non solo socio-assistenziale ma anche di tutela giuridica, quale Amministratore di sostegno, tutore, curatore (ai

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

sensi della l. 6/2004...) Questo servizio sociale a tal proposito svolge un ruolo importante nella realizzazione delle politiche sociali di sostegno alla domiciliarità con interventi di supporto, erogati nel proprio contesto familiare e ambientale di tipo socio-assistenziale e integrato con le strutture sanitarie dell'ASP (ADI), finanziati con i fondi del P.d.Z 2010/2012 (F.N.P.S. e Bilancio Comunale), regionali e di Enti Statali come l'INPS con cui il Comune Capofila per il dss49 ha sottoscritto una convenzione per le cure domiciliari agli aventi i requisiti.

Dallo studio dei dati acquisiti (anno di riferimento 2019) si evince che gli anziani da 65 anni e oltre nel Distretto SS 49 sono n. 12.376 suddivisi in n. 5.618 a Lentini, n. 4.003 a Carlentini e n. 2.755 a Francofonte.

In questo contesto diventa inderogabile un più consistente e articolato intervento pubblico a sostegno sia delle famiglie che degli anziani o dei caregivers. Risulta indispensabile una corretta programmazione delle politiche sociali e servizi integrati socio -assistenziali che diano nuove risposte inclusive, per prevenire i rischi di emarginazione sociale degli anziani e favorire la loro permanenza nel proprio ambiente familiare riducendo forme di istituzionalizzazione.

Nell'anno 2019 nel Distretto SS 49 le richieste di ricovero nelle RSA per anziani sono stati nel Comune di Lentini n. 143, nel Comune di Carlentini n. 26 e nel Comune di Francofonte 18. Mentre nell'anno 2020 le richieste sono state nel Comune di Lentini n. 95, nel Comune di Carlentini 17 e nel Comune di Francofonte 17. Negli stessi anni si sono registrate n. 395 richieste per interventi a carattere domiciliare nei tre Comuni, di cui 180 per usufruire del servizio ADA e 215 del servizio ADI, finanziati con i Fondi della 328/2000.

3.3.2 Offerta sociale

Relativamente alla domanda sociale, le persone anziane che hanno usufruito, nel 2019 e nel 2020, degli interventi a carattere domiciliare, servizio ADA e ADI sono state nel totale (dati distrettuali) 260 a fronte di 395 richieste. Oltre al servizio ADA e ADI è stato erogato da questo DSS il servizio HCP per un totale di beneficiari n. 138.

Si rileva che nel Distretto SS49 sono presenti strutture di tipo socio-assistenziale: strutture iscritte all'Albo regionale n. 4 mentre strutture iscritte all'albo comunale n. 5.

Il servizio di assistenza domiciliare, ha garantito il riconoscimento dei diritti della persona anziana attraverso livelli uniformi di tutela della salute, promuovendo e valorizzando il suo ruolo; un servizio in grado di rispondere ai bisogni assistenziali "complessi" delle persone anziane, non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti, prevenendo così i rischi di emarginazione sociale e

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

istituzionalizzazione. Fulcro centrale è stato il ruolo della famiglia come luogo privilegiato di accoglienza, cura e recupero.

Il servizio ADA, prevede la predisposizione, da parte del Servizio Sociale Professionale, di un progetto individualizzato di assistenza (P.A.I.) per ciascun utente, residente nel Distretto, stabilendo quelli che sono i bisogni, le prestazioni erogate e il numero di ore previste per ogni destinatario, il tutto concordato e sottoscritto con l'utente e/o con un familiare.

Nell'anno 2019 gli interventi domiciliari a favore della popolazione anziana sono stati finanziati con i fondi del P.d.Z 2010/2012 (F.N.P.S. e Bilancio Comunale) a beneficio degli anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti ultra sessantacinquenni.

Anche il servizio di ADI implementazione si è rivelato efficace per anziani ultra sessantacinquenni, non autosufficienti, per i quali l'ASP ha attivato e predisposto interventi e prestazioni di tipo sanitario previa elaborazione di un piano di intervento personalizzato redatto in modo congiunto dal Distretto e dall'ASP.

Il Distretto S.S. 49 dal 2015 è stato ammesso al finanziamento legato ai fondi dell'INPS destinati al progetto Home Care Premium, progetto innovativo di assistenza domiciliare ed altre prestazioni per anziani non autosufficienti utenti INPS o loro familiari.

Inoltre, n. 171 anziani del Distretto SS49, hanno beneficiato del servizio di trasporto urbano ed extraurbano.

A livello ricreativo si rileva l'esistenza di un centro sociale ubicato nel Distretto, su cui ruotano attività di aggregazione e socializzante. Questo centro rappresenta un punto di riferimento per soggetti autonomi o parzialmente autonomi che, se opportunamente sostenuti, riescono a valorizzare le loro potenzialità.

Tali iniziative, favoriscono la partecipazione alla vita sociale, sottraendo l'anziano al senso di solitudine e di emarginazione in cui spesso si viene a trovare.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

SEZIONE IV - AREA DIPENDENZE

4.1 Indicatori della domanda sociale (anno 2019/2020)

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

		2019				
		m	f	m	f	
N. utenti in carico al Sert per fasce d'età e per genere	Minori di 20 anni	1	0	1	0	
	20-29	16	5	16	5	
	30-39	49	4	49	4	
	40-49	60	7	60	7	
	50-59	46	3	50	4	
	Maggiori di 60 anni	10	0	12	0	
N. utenti in carico ai Sert per titolo di studio			2019			
	Elementari		24			
	Scuola media inferiore		61			
	Professionale		7			
	Medie superiori		18			
Non rilevati		36				
N. utenti in carico ai Sert per condizione occupazionale	Altro		23			
	Occupato stabilmente		44			
	Disoccupati		26			
	Lavoro saltuario		33			
	Condizioni non professionali		7			
	dipendenti		16			
N. utenti in carico ai Sert per forme di dipendenza (stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.)	gioco d'azzardo		8			
	Alcool		41			
	sostanza illegali		149			
	tabacco		5			

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

		2019
N. utenti immigrati in carico ai Sert	Extracomunitari :20	
N. di casi da infezione HIV	Dato n.p.	Dato n.p.
Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Interventi di prevenzione sul gioco d'azzardo patologico effettuati: presso i mercati all'aperto di Carlentini, Lentini e Francofonte presso le scuole medie superiori di Carlentini Lentini e Francofonte	

4.2 indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

a) Le strutture			
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (comunità terapeutiche, di pronta accoglienza...) e ricettività	0	ASP
2a	N. di strutture di accoglienza/ricovero per malati di AIDS	0	ASP
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia e target	Incontri per prevenzione al gioco d'azzardo patologico.	ASP

4.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Si conferma la prevalenza della domanda relativa alle conseguenze dell'uso di cocaina nel territorio di nostra competenza. Tali conseguenze sono principalmente in relazione al sistema penale, a causa dei reati associati al consumo di questa sostanza, che oltre ad includere lo spaccio,

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

comprendono reati contro la persona e contro la proprietà. Altre conseguenze di rilevanza sociale sono i problemi nel nucleo familiare, sovente con deflagrazione del nucleo acquisito e rientro in quello di origine, i problemi lavorativi, con riduzione della capacità occupazionale e perdita del lavoro, ed i problemi economici, con il peso dei debiti accumulati nei confronti delle organizzazioni di spaccio, che per il recupero delle somme possono mettere in atto minacce o violenze. Si conferma altresì la normalizzazione del consumo di cocaina in ogni gruppo sociale, coinvolgendo sia soggetti poco scolarizzati e con attività lavorativa saltuaria, che soggetti con scolarizzazione media o alta, occupati. L'uso di cocaina è generalmente associato ad uso di cannabis e/o alcolici e/o al gioco d'azzardo, costituendo ulteriori fattori socialmente problematici.

La domanda sociale relativa al consumo di altre sostanze psicoattive illegali nel tempo si è notevolmente ridimensionata. Il consumo problematico di alcolici o la dipendenza da alcol hanno però una dimensione quantitativa ed una severità affine ai problemi da cocaina, e determinano conseguenze in parte simili, con un minore coinvolgimento penale ed un maggiore peso nei rapporti familiari lavorativi e relazionali.

Si riscontra un aumento di problemi da cocaina e/o alcol in pazienti di sesso femminile. In questo momento storico, la domanda sociale relativa alla dipendenza da oppioidi non è più un problema di prima linea: la maggior parte delle persone affette da tale dipendenza mantengono un rapporto con il SerT che assicura terapia farmacologica e sostegno multi professionale quando indicato, consentendo un contenimento dei problemi che ha compresso entro i limiti della media della popolazione generale dell'area le problematiche sociali attive, relative ad un'economia in piena decadenza, ad uno scarso livello di scolarizzazione, agli effetti della criminalità organizzata sull'iniziativa privata e sull'attività pubblica, o in generale sulla società civile.

Il consumo di cannabis ha un aspetto di problematica sociale soprattutto in relazione ai rapporti con il sistema penale; la patologia sociale relativa all'inserimento lavorativo, ai rapporti familiari ed extra familiari, ai problemi economici, è molto contenuta ed in questo momento storico minimamente rilevante rispetto all'attività del Servizio.

Infine un fattore ancora importante è quello relativo al gioco d'azzardo che tra quadri problematici e quadri francamente patologici mantiene un effetto sociale deleterio, per quanto contenuto rispetto ai tassi di coinvolgimento dei capoluoghi. Si richiama all'attenzione una recente operazione delle FF00 che ha smontato un'organizzazione dedita ad azzardo e usura nel territorio confinante di Augusta, iniziata dalle dichiarazioni di un soggetto affetto da disturbo da gioco d'azzardo in carico al servizio pubblico. È verosimile che situazioni simili siano altrettanto presenti nel territorio di nostra competenza, e che sia necessario uno sforzo delle istituzioni per aiutare,

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

rassicurare, e garantire l'incolumità di soggetti altrettanto vessati, in grado di favorire la comprensione delle organizzazioni malavitose che sfruttano l'azzardo e la loro eliminazione.

Offerta sociale.

Il territorio non dispone di un'offerta sociale sufficiente in rapporto alla domanda sopra descritta, se si fa eccezione delle possibilità, limitate da tanti fattori ben noti su cui sorvoleremo, dei servizi sanitari pubblici e delle amministrazioni locali.

In particolare tuttora il territorio non offre iniziative del privato sociale direttamente rivolte alle dipendenze patologiche, del tipo comunità terapeutica residenziale o semiresidenziale. Per questo motivo i pazienti che necessitano di tale intervento vengono inviati in maggioranza nelle province vicine, in particolare in provincia di Catania, e in misura ridotta a causa della capienza limitata nell'unica comunità terapeutica residenziale accreditata per le dipendenze patologiche della provincia, situata a Siracusa.

Il territorio non dispone neppure di associazioni di auto-mutuo aiuto; non sono presenti sedi degli Alcolisti Anonimi, ed il CAT (Club per gli Alcolisti in Trattamento) di Lentini non ha superato una serie di problemi organizzativi che ne hanno influenzato negativamente le attività.

Mancano sportelli di ascolto, orientamento o segretariato sociale con attenzione particolare alle dipendenze; inoltre si è assistito in questi ultimi anni ad una disomogeneità e precarietà degli interventi territoriali di competenza comunale, rivolti a singoli e a famiglie, di sostegno psicosociale ed educativo.

La risposta del SerT di Lentini alla domanda sociale si basa prevalentemente sul lavoro di rete con le istituzioni pubbliche, del circuito sanitario, di giustizia, e degli enti locali. In particolare la collaborazione con questi ultimi è venuta meno, se non in presenza di provvedimenti del Tribunale per i Minorenni, e anche in questo caso si riscontra un problema, relativo alla mancanza del servizio di Spazio Neutro. Si sottolinea che una particolare attenzione e approfondimento dell'analisi preliminare (A.P.) prevista nell'ambito del Reddito di Cittadinanza sarebbe necessaria e proficua per l'individuazione di problematiche che potrebbero essere di competenza del SerT, ai fini di una più adeguata inclusione sociale.

Infine riteniamo importante focalizzarci sull'interazione con le istituzioni di giustizia, e in particolare con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE). Riscontriamo infatti nei soggetti che seguiamo in parallelo con l'UEPE per affidamento gli effetti della povertà di occasioni di reinserimento sociale che caratterizzano il territorio, e questo ha un effetto di riduzione del potenziale riabilitativo che il lavoro del SerT pur con tutta la buona volontà non può colmare. Riteniamo quindi una misura utile potenziare l'interazione di rete dei servizi sociali comunali, dei centri dell'impiego, di eventuali nuove occasioni di offerta sociale da parte del Terzo Settore con

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

l'UEPE primaria per consentire di svolgere un lavoro integrato utile ai tanti soggetti che, come riferito sopra, rientrano nei circuiti penali soprattutto in relazione ai comportamenti di cessione e consumo di cocaina ed alle sue conseguenze.

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

			2019	2020
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio,)	CTA: 16 Comunità alloggio: 3 1 ESITATA		
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	Centro diurno CSM Lentini 44 Centro socio riabilitativi 30 Centro di aggregazione 25		
3	Richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI. Teleassistenza...)	Progetto ADH		
		Progetto DPS		
		ADI – UVM	446	372
		Cure palliative	66	89
		Ricoveri RSA	356	163
		Visite disabili gravissimi	24	/
		Controlli	/	45
		Autorizzazioni per erogazioni domiciliari	19	18
		Inserimento programma in E.H.S. Schede SVAMA RSA P.O.	62	12
		Autorizzazioni presidi di utenti ADI RSA	1090 ADI 192 RSA	727 ADI 66 RSA
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	(Dato non pervenuto dall'INPS)		
5	N. richieste di buono socio sanitario per disabili	0		

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

			2019	2020
6	Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto.	Carlentini 45 Lentini 206 Francofonte dato non pervenuto		
7	Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, invalidità superiore al 45%, invalidi al lavoro con invalidità superiore al 33%, sordomuti e ipovedenti Distretto.	959		
8	N. di persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto.	CSM: 1690 Centro Diurno semiresidenziale n.44		
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	<p>Emerge la necessità di creare l'anello più evoluto della catena riabilitativa per la disabilità psichiatrica rappresentato dal gruppo appartamento in collaborazione con l'ente locale. Si propone la promozione di coabitazione tra persone affette da disabilità psichica (co-hosting) sensibilizzando la collettività al fine di supportarla. Emerge l'opportunità di promuovere l'inserimento lavorativo protetto attraverso la cooperazione sociale cooperative di tipo B. per contribuire alla coabitazione menzionata.</p>	Ultimi 3 anni	
	Istanze pervenute disabili gravissimi	DISTRETTUALI	161	35
	Riconosciuti disabili gravissimi	DISTRETTUALI	35	20

5.2 Indicatori dell'offerta sociale

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

LE STRUTTURE

1a	N. strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e Ricettività	N.1 comunità alloggio per disabili psichici- ricettività 10 Lentini	
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	N.1 CSM- Centro diurno Lentini ricettività 30	
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Tele assistenza...)	ADH: Lentini: 8 Carlentini: 5 Francofonte: 11 <u>Interventi educativi DPS</u> 7	2019-2020
4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti	(Dato non pervenuto)	INPS
5b	N. di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	0	2020
	n. richieste trasporto urbano ed extra urbano	208	2019-2020

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

1a	N. strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e Ricettività	N.1 comunità alloggio per disabili psichici- ricettività 10 Lentini	
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione,)	<p>Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricoveri presso Comunità Alloggio per disabili psichici; ● tessere di trasporto gratuito urbano ed extra urbano; ● trasporto scolastico; <p>Progetti distrettuali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ass. domiciliare: "ADH"; 2. Progetto Autismo/ Intervento di sostegno educativo a minori scolarizzati affetti da DPS; 3. Progetto "Centri di recupero sociale per soggetti diversamente abili"; 4. Azione POLIS (20 utenti inseriti seguiti dal CSM); 5. Formazione n.3 utenti facilitatori e relativo inserimento in progetto lavorativo protetto della durata di mesi 6; 6. Servizi di socializzazione e sostegno alle famiglie: <ul style="list-style-type: none"> -Gruppi multifamiliari presso il centro di riabilitazione ASP -Gruppo di auto mutuo aiuto presso il centro di riabil. ASP - Supporto alle famiglie nell'accompagnamento dei pazienti con disabilità psichica presso il centro di riabilitazione in collab. con l'ente locale; 7. Promozione di attività riabilitazione esterna di movimento nel territorio da parte del centro diurno; 8. Progetto laboratorio di fotografia: la conoscenza del territorio; 	Ultimi 3 anni

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

L'analisi ragionata inerente all'area della Disabilità non può limitarsi ad un'osservazione prettamente numerica in quanto, la complessità di tale ambito d'intervento socio – assistenziale e sanitario fornisce un ampio spettro di sfaccettature ad esso correlate. Il mondo della disabilità non interessa solo il soggetto affetto da condizioni psico fisiche invalidanti ma vede coinvolto anche il contesto familiare con conseguenze psicologiche altamente importanti. Nelle azioni di attenzione, cura e sostegno della persona con disabilità, ne rispondono in prima battuta i familiari diventando coloro che devono attutire le frustrazioni della persona cara disabile. Da tale osservazione, risulta indispensabile una presa in carico globale del nucleo familiare, allentando così le tensioni creatosi ed offrendo una risposta celere ai bisogni in continuo divenire.

Il Distretto Socio – Sanitario 49, vede tra la popolazione residente un alto numero di persone affette da disabilità, caratterizzate specificatamente da disturbi psichiatrici. Nel Comune di Lentini si può osservare un numero totale di 99 persone seguite dai centri specialistici nel dettaglio: Centro di Salute Mentale (C.S.M.) 44 persone; Centri Socio Riabilitativi 30 ed infine Centro di Aggregazione 25 utenze.

A livello Distrettuale il Centro di Salute Mentale ha in carico 1.690 pazienti e 44 frequentano regolarmente il Centro Diurno Semi – Residenziale.

I dati aggregati raccolti permettono una descrizione dettagliata delle peculiarità interessanti il fenomeno della disabilità a livello locale anche se, è necessario distinguere due tipologie di popolazione: disabili ed invalidi. Tale suddivisione non è sempre sovrapponibile dato che, ad esempio, non tutti i soggetti affetti da disabilità presentano la richiesta per il riconoscimento dell'invalidità.

Da un'osservazione posta in essere negli anni 2019 e 2020 sono pervenute in totale 232 nuove istanze per il riconoscimento dello status di “Disabili Gravissimi”. Nel 2019 su 161 richieste solo 35 soggetti hanno ricevuto un esito di valutazione positivo. Il numero delle richieste è stato in decremento nel 2020 facendo pervenire all'ASP territorialmente competente 71 domande con un incremento della valutazione positiva per 20 utenti.

Il dato inerente all'iscrizione alle liste del Collocamento Mirato presso il Centro Primo Impiego, secondo le disposizioni legislative 68/99 sono state 959. Dato invariato rispetto all'anno precedente.

Facendo riferimento agli anni 2019 e 2020, il Comune di Lentini ha ricevuto 110 domande per l'erogazione del servizio disabili gravi. Progettualità individualizzate redatte in armonia con

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

l'ASP di Siracusa attraverso l'U.V.M. / U.V.D. ed il pieno coinvolgimento della persona disabile stessa o del caregiver con la sottoscrizione del Patto di Servizio.

Come già predetto, la disabilità presenta svariate sfaccettature legandosi tra gli aspetti psichici, fisici e sensoriali, dando vita a bisogni sempre più variegati e diversificati necessitanti di interventi ad hoc nell'interazione tra Servizi Territoriali e Servizi Sanitari in un intervento terapeutico - riabilitativo e sociale unificato.

Seguendo il trend territoriale, si è appurato un incremento sostanziale delle richieste di inserimento lavorativo tramite borse lavoro volte all'integrazione della persona nel contesto societario. È necessario potenziare tale area d'intervento attraverso laboratori di pre – formazione lavorativa e la costruzione di politiche attive integrate.

Altrettanto prorompente è il bisogno urgente di rispondere in modo attivo all'emergenza scolastica inerenti le figure igienico personale ed Assistente all'Autonomia ed alla Comunicazione (ASACOM). I Comuni, si ritrovano in forti difficoltà nel garantire le predette figure nei contesti scolastici od assicurare nei bilanci comunali una porzione di somme per rispondere a tale bisogno considerando che, solo nel comune di Lentini, gli Istituti Scolastici segnalano la presenza di ben 206 alunni affetti da disabilità certificata.

Il principale obiettivo deve esser quello di realizzare sul territorio un coordinamento armonico tra tutti gli attori istituzionali locali verso un'interazione sinergica costante e l'integrazione tra i vari servizi socio sanitari. Altro obiettivo da perseguire sta nel rapporto tra i vari settori Pubblici e Privati fornendo dinamismo e presenza costante nelle attività di pubblica utilità.

È indispensabile incoraggiare la cittadinanza attiva, le iniziative di auto mutuo aiuto e le attività volte allo spirito di aggregazione delle persone con disabilità.

Come predetto, il coinvolgimento della famiglia nei percorsi socio – riabilitativi dei soggetti con disabilità psichica, risulta essere di notevole importanza per uno scarico emotivo, in primis, e successivamente per la realizzazione di percorsi evolutivi degli stessi verso un'interiorizzazione di pratiche, tecniche e metodi volti alla gestione della persona. Inoltre, la presa in carico globale, dà vita a forme diversificate di prestazioni capaci di offrire, oltre al supporto clinico, un monitoraggio nel percorso della malattia mentale e della disabilità. Il focus della persona portatore di Handicap deve puntare verso una risocializzazione, creazione strutturata del tempo libero, della pre – formazione lavorativa, delle attività ricreative e culturali mirate rendendo la persona quanto più integrata nel contesto societario.

In alcuni casi, ove necessario, si sono realizzati ricoveri presso strutture residenziali di tipologia Comunità Alloggio convenzionare con i Comuni del Distretto S.S. in cui si sono predisposti obiettivi da perseguire:

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

- Porre in condizione gli utenti del D.S.S.49 di completare i processi di riabilitazione psico-sociale; Favorire l'autonomia personale dell'utente attraverso lo sviluppo di abilità sociali ed il facilitare l'integrazione sociale degli stessi;
- Facilitare il reinserimento sociale dell'utente/paziente secondo il principio di cittadinanza attiva e partecipata;
- Porre in essere azioni utili a fornire un sollievo alle famiglie nel gravoso carico di cura della persona con disabilità.

Si rende necessario spostare il focus degli interventi socio – sanitari verso una nuova programmazione strategica volta all'implementazione del lavoro sinergico ed integrato dei Servizi territoriali al fine di abbattere i tempi di ricovero verso un'autonomia abitativa per gli stessi. La risorsa di promuovere la cultura dei gruppi appartamento protetti o semi protetti per lo sviluppo di una riabilitazione psico sociale innovativa improntata sulla coabitazione (Co-Housing) tra persone affette da disabilità psichica. Tale opportunità abitativa rappresenterebbe l'ultimo passaggio di un percorso riabilitativo non più improntato sull'assistenzialismo ma sull'autodeterminazione della persona. Il tutto, in armonia con l'art. 14 della Legge Quadro 328/00, reggente della realizzazione di progetti individualizzati ma soprattutto personalizzati, volti a favorire la persona nel suo progetto di vita. La fattibilità di ciò deriverebbe da un serio e pieno coinvolgimento di tutte le politiche integrate con l'A.S.P. capaci di favorire l'implementazione di approcci metodologici nuovi volti alla realizzazione di percorsi sinergici tra Enti Pubblici e Settore no-profit.

Dall'osservazione posta in essere i bisogni rilevati ed alla quale bisogna fornire una pronta risposta sono:

- Supporto e sollievo alle famiglie;
- Assistenza Sanitaria e Socio – Riabilitativa;
- Assistenza di tipo Domiciliare;
- Servizi di accompagnamento presso Centri Terapeutici Riabilitativi e di aggregazione;
- Inserimento, per soggetti gravi, presso R.S.A., C.T.A., Case Protette, Case Famiglia, “Dopo di Noi”.
- Incremento dei Centri di Aggregazione a valenza sociale e, qualora fosse necessario, fornire supporto tramite personale specializzato quali Assistente Sociale, Psicologo, Educatore, a sostegno non solo degli utenti ma anche delle famiglie;
- Inserimento all'interno di strutture diversificate in relazione alle diverse tipologie di disabilità qualora si presentassero casi gravi e non gestibili all'interno dei contesti familiari o per fornire “sollievo” alle famiglie;
- Sostegno economico;

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

- Inclusione lavorativa per tutti quei soggetti che rischiano l'isolamento sociale e/o persone affette da disabilità;
- Costruzione di una rete sociale intra ed inter Istituzionale tra le risorse formali ed informali del territorio;
- Sensibilizzazione alla diversità intesa come valore aggiunto nelle relazioni ed interazioni personali iniziando fin dalla scuola primaria.
- Al fine di soddisfare i bisogni assistenziali e sanitari volti alla tutela dei diritti di ogni persona disabile e delle loro famiglie, si ritiene necessario fornire:
 - Un'integrazione tra le prestazioni mediche, sociali, psicologiche e riabilitative con lo scopo di evitare sovrapposizioni di Servizi;
 - Implementazione del lavoro di rete; Realizzazione di Progetti Individualizzati Integrati;
 - Riduzione delle disomogeneità territoriali attraverso un'offerta dei Servizi adeguata ai bisogni della popolazione posta in oggetto d'osservazione;
 - Incremento della collaborazione tra le varie Istituzioni, il Privato Sociale e le Associazioni di volontariato;
 - Accrescimento della Cultura alla sensibilizzazione sulle diversità e sulle criticità che ogni persona può vivere e subire;
 - Coinvolgimento della cittadinanza attraverso iniziative di auto mutuo aiuto e di aggregazione delle persone disabili al fine di creare una Comunità accogliente ed inclusiva.
- La razionalizzazione adeguata delle risorse economiche permetterà di garantire alla persona Disabile di permanere all'interno del proprio nucleo familiare e sociale, superando, tramite una rete integrata di Servizi offertagli, parte delle difficoltà derivanti da fragilità dovute alla loro condizione psico – fisica.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

6.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1	Popolazione straniera residente per genere, nel distretto.	Anno 2020 presenti: Comune di Lentini: n.641 stranieri di cui maschi n.269 e femmine n.372 Comune di Carlentini: n. 299 stranieri di cui maschi n. 116, femmine: 183 Comune di Francofonte: n. 474 stranieri di cui maschi n.248 e femmine :226	2019/2020																																																												
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto.	2,71 %	2019/2020																																																												
3	Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel distretto	Lentini: 137 Carlentini: 50 Francofonte: 127	2019/2020																																																												
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.	22%	2019/2020																																																												
5		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 5px;"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="text-align: center;">Cittadini U.E.</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">Stato</th> <th style="text-align: center;">maschi</th> <th style="text-align: center;">femmine</th> <th style="text-align: center;">totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Austria</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Romania</td> <td style="text-align: center;">335</td> <td style="text-align: center;">388</td> <td style="text-align: center;">723</td> </tr> <tr> <td>Polonia</td> <td style="text-align: center;">21</td> <td style="text-align: center;">95</td> <td style="text-align: center;">116</td> </tr> <tr> <td>Lituania</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>Estonia</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>Germania</td> <td style="text-align: center;">7</td> <td style="text-align: center;">19</td> <td style="text-align: center;">26</td> </tr> <tr> <td>Belgio</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>Bulgaria</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">7</td> <td style="text-align: center;">9</td> </tr> <tr> <td>Francia</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>Croazia</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Spagna</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">5</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>Ungheria</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Paesi Bassi</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> </tbody> </table>	Cittadini U.E.				Stato	maschi	femmine	totale	Austria	1	0	1	Romania	335	388	723	Polonia	21	95	116	Lituania	3	3	6	Estonia	0	0	0	Germania	7	19	26	Belgio	0	2	2	Bulgaria	2	7	9	Francia	3	3	6	Croazia	0	1	1	Spagna	0	5	5	Ungheria	0	1	1	Paesi Bassi	2	3	5	20192020
Cittadini U.E.																																																															
Stato	maschi	femmine	totale																																																												
Austria	1	0	1																																																												
Romania	335	388	723																																																												
Polonia	21	95	116																																																												
Lituania	3	3	6																																																												
Estonia	0	0	0																																																												
Germania	7	19	26																																																												
Belgio	0	2	2																																																												
Bulgaria	2	7	9																																																												
Francia	3	3	6																																																												
Croazia	0	1	1																																																												
Spagna	0	5	5																																																												
Ungheria	0	1	1																																																												
Paesi Bassi	2	3	5																																																												

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto

Regno Unito	0	3	3
Slovenia	0	1	1
Ucraina	1	16	17
Federazione Russa	2	5	7
Moldavia	1	3	4
Cittadini Extra U.E.			
Cina Repub. Popolare	26	24	50
Afghanistan	1	0	1
Albania	0	0	0
Sri Lanka	9	7	16
Kazakhstan	0	1	1
Thailandia	0	1	1
Pakistan	3	0	3
India	1	0	1
Mauritius	0	0	0
Tunisia	26	19	45
Rep.Domenicana	0	1	1
Australia	2	3	5
dominica	0	1	1
Bangladesh	7	0	7
Cuba	1	2	3
Messico	0	2	2
Marocco	12	15	26
Senegal	11	1	12
Egitto	2	0	2
Brasile	0	4	4
Stati Uniti d'America	2	3	5
Canada	0	1	1
Venezuela	1	1	2
Perù	0	1	1
Nigeria	6	2	8
Guinea	9	1	10
Mali	14	0	3
Costa d'Avorio	2	2	4
Somalia	3	3	6
Libia	3	0	3

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

		Sierra Leone	1	0	1	
		Burkina Faso	1	0	1	
		Kenya	1	0	1	
		Guinea Bissau	1	0	1	
		Repubblica del Congo	1	0	1	
		Siria	10	7	17	
		Colombia	0	5	5	
		Bolivia	0	2	2	
		Paraguay	0	1	1	
		Gambia	21	0	21	
		Eritrea	2	0	2	
		Madagascar	0	1	1	
		Ghana	0	1	1	
		Filippine	0	4	4	
		Repubblica Islamica dell'Iran	1	1	2	
		Uzbekistan	0	1	1	
		Libano	0	1	1	
		Tot stranieri	641	755	1396	
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.	5,8			2020	
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto	20,29			2019/2020	
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici.	Dato non pervenuto				
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	focus Group nell'ambito territoriale di riferimento			Ultimi 3 anni	

6.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

a) Le strutture			
a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività	<u>MSNA-COMUNITA' ALLOGGIO</u> fino a 5 di ricettività, "La grande famiglia" ospiti n.5 2^ <u>ACCOGLIENZA</u> "La grande famiglia" ospiti n. 14 ricettività ospiti 14 CARLENTINI "Nelson Mandela" ricettività n. 15 numero medio ospiti n.10 "Istituto Sacro cuore Casa del fanciullo" Ricettività n.10 /n.4 ospiti <u>SPRAR</u> : H &S ospiti n. 48 transiti e 13 attuali; IBLEA N. 49 transiti, 8 fissi e 26 ordinari.	2019/20
b) Servizi, interventi e prestazioni			
c	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Mediazione culturale, mediazione legale, mediazione linguistica, centri di ascolto, servizi formativi)	0	Ultimi 3 anni

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

6.3.1 La domanda sociale

Facendo riferimento ai dati rilevati si evince che nel biennio 2019-2020 la popolazione straniera residente nel territorio distrettuale è in leggero decremento, di fatti si passa da 1405 persone nel 2018 a 1396 dunque un decremento di 9 unità in due anni, con una incidenza sulla popolazione totale di 2,71%⁶⁴¹ suddivise in maschi e 755 femmine.

La popolazione minorenni straniera da 0 ai 18 anni presente nel distretto è di n.314 abitanti suddivisa come segue: Lentini 137; Carlentini 50; Francofonte 127.

l'incidenza percentuale dei minori stranieri sulla popolazione totale straniera residente nel distretto è del 22%.

Dai dati Istat si evidenzia un persistente incremento della popolazione proveniente dalla Romania e in percentuale minore dalla Polonia e Albania.

6.3.2 Offerta Sociale

Nel territorio distrettuale e, precisamente nel Comune di Lentini, esiste come struttura di prima accoglienza il CAS gestito dalla Cooperativa Ad Maiora di Ragusa che ospita 48 persone, di cui 37 uomini adulti, 5 donne adulte e 6 minori accompagnati. Sono presenti in tutto 7 nuclei familiari.

Per i minori non accompagnati sono presenti n. 3 strutture nei Comuni di Francofonte e Carlentini.

Per gli adulti la seconda accoglienza è presente nel DSS49 dal 2013, con le strutture SPRAR presenti nel comune di Francofonte che hanno accolto in media all'anno n. 60 adulti uomini.

I servizi sociali professionali dei Comuni dove si trovano le strutture di 1^a e 2^a accoglienza hanno attuato ogni forma di consulenza e di supporto rispetto alle procedure per l'ottenimento di prestazioni socio sanitarie, scolastiche e quant'altro e quelle finalizzate all'integrazione con altri enti del territorio per tirocini formativi, coinvolgimenti nelle sagre paesane, nelle festività religiose per funzioni interreligiose, ecc...

I servizi sociali hanno posto interventi di mediazione tra i soggetti stranieri e le agenzie istituzionali del territorio al fine di evitare il disagio sociale ed ogni forma di emarginazione e per garantire protezione (assistenza psicologica e sanitaria, promozione e inserimento socio lavorativo) e sostegno alle persone ai

soggetti per sottrarli a forme di sfruttamento sessuale, lavorativo, all'accattonaggio e alle attività illegali.

Una delle esperienze significative condotte nel Comune di Francofonte da parte del personale dei due SPRAR è stata la realizzazione del progetto denominato Resettlement che prevede l'inserimento di nuclei familiari siriani ed eritrei presso contesti abitativi di tipo appartamento ai quali è stato assicurato il sostegno di tipo sanitario, sociale, materiale ed economico con interventi inclusivi favorendo l'integrazione nel territorio.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

SEZIONE VII - AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

7.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1	N. iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	Lentini: 35 Carlentini: 80 Francofonte: 0	2019/20
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni	Popolazione distretto (0-3 anni) 1195 tasso copertura 10%	2019/2020
3	N. iscritti scuole materne	Lentini: 551 Carlentini: 298 Francofonte :58	2019/20
4	Tasso di frequenza scuole materne	Popolazione distretto (3-5 anni) 1277 71%	2019/20
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo	Lentini: 2874 Carlentini: 1184 Francofonte:978 tot. Distretto: 5036	2019/20
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo	Popolazione distretto (6-14 anni) 5218	2019/20
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo	Lentini: 50 Carlentini. 30 Francofonte :6	2019/20
8	N. di richieste di affidi ed adozioni	Lentini: 2 Carlentini: 3 Francofonte:2	2019/20
9	N. minori in carico ai Servizi sociali professionali territoriali	Lentini:93 Carlentini: 50 Francofonte: 40	2019/20

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	Lentini:3 Carlentini: 10 Francofonte:0	2019/20
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i eventuali ricerche, focus Group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento)	Elenco iniziative e convegni rivolto alle famiglie e ai minori relativo Dato non pervenuto	Ultimi 3 anni

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

7.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

a) Le strutture															
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	<p>Strutture iscritte all'Albo regionale: 4 Tipologia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IPAB <ul style="list-style-type: none"> ● Aletta ● Casa del Fanciullo di Carlentini 2. Ente Morale Religioso <ul style="list-style-type: none"> ● Istit. Manzitto (Centro Diurno per minori e micronido) 3. Comunità alloggio <ul style="list-style-type: none"> ● "Maria Schininà" ricettività 10 4. Strutture Comunali <ul style="list-style-type: none"> ● Asilo nido (Comune di Carlentini) 5. Strutture paritarie/private 6. Asilo nido e servizi integrativi – Piano Infanzia 1° e 2° Riparto (FONDI PAC) Servizi integrativi Infanzia 0/3 anni: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin: 10px 0;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; padding: 2px;">micronido</th> <th style="text-align: center; padding: 2px;">2019</th> <th style="text-align: center; padding: 2px;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left; padding: 2px;">Lentini</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;">24</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;">23</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left; padding: 2px;">Carlentini</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: left; padding: 2px;">Francofonte</td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> <td style="text-align: center; padding: 2px;"></td> </tr> </tbody> </table> <ol style="list-style-type: none"> 6. Casa Famiglia per minori Cooperativa Ad Maiora – Casa famiglia "L'isola che non c'è" Ricettività 6 7. Comunità Alloggio "La grande famiglia" Ricettività 14 	micronido	2019	2020	Lentini	24	23	Carlentini			Francofonte			Al 31/12/2020
micronido	2019	2020													
Lentini	24	23													
Carlentini															
Francofonte															
b) Servizi, interventi e prestazioni															

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

a) Le strutture		
	<p>Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Educativa domiciliare, mediazione familiare, centri di ascolto, consultori familiari, sportelli informa famiglia, sostegno scolastico, assistenza post penitenziaria...)</p>	<p>Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● affidamento giuridico; ● refezione scolastica; ● fornitura buoni-libro; ● trasporto scolastico; ● affidamento familiare; ● adozione nazionale ed internazionale ● ricovero minori; ● assegno per nucleo familiare con tre figli; ● assegni per la maternità; ● Bonus 1000 EURO ● Micro nido ● Centro per bambini e famiglie ● CASE "Coniugare accoglienza e sostegno educativo" ● Progetto Tutoring ● R- estate insieme (Comune di Francofonte) ● Progetto distrettuale "Educativa domiciliare per minori" (Comune di Carlentini) ● "Attività di socializzazione per i minori presso i centri parrocchiali";

7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

7.3.1 La Domanda Sociale

La pandemia Covid-19 ha amplificato in modo esponenziale il disagio minorile, rendendo bambini e ragazzi sempre più fragili e vulnerabili; in questa situazione restrittiva, infatti, i minori sono stati deprivati di opportunità didattiche, sportive e ludico-ricreative che li ha posti in una condizione di povertà culturale, accentuando il divario caratterizzato dalle diseguaglianze nelle conoscenze e competenze necessarie per affrontare le sfide future.

La scuola, punto di riferimento per il contrasto alla disuguaglianza educativa, ha dovuto affrontare la sfida della didattica a distanza, che ha acuito svantaggi e divari sociale e territoriali.

Riguardo i bambini frequentanti le scuole materne si è rilevato un numero di 907 unità a fronte di 1277 minori residenti, registrando un tasso di frequenza pari al 71 % della popolazione dei bambini in età sopra indicata.

I minori del distretto, iscritti nelle scuole dell'obbligo, sono un numero di unità 5036 unità a fronte di 5218 minori residenti, registrando un tasso di frequenza pari al 96%.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Da indagine risulta che molti minori, soprattutto dopo il conseguimento della licenza media, non proseguono gli studi in quanto le famiglie di origine vivono uno stato di precarietà culturale ed economico, e faticano anche a garantire ai figli i supporti necessari per la frequenza scolastica (libri, materiale scolastico, e quant'altro).

Le segnalazioni ufficiali relative ai casi di abbandono e di dispersione scolastica sono aumentate considerevolmente rispetto all'anno precedente, passando da 38 unità nell'a. S. 2018/2019 a 86 unità nell'a. S. 2019/2020, con una percentuale quasi raddoppiata.

I bisogni rilevati spaziano dalla difficoltà di apprendimento allo svolgimento dei compiti, alla scarsa capacità di concentrazione ed attenzione, oltre a tutte le criticità legate alla digitalizzazione.

Ancora oggi, infatti, non tutti i minori hanno l'opportunità di possedere nel proprio nucleo familiare, un pc o un tablet con cui collegarsi in DAD, altri devono condividerlo con i propri familiari, altri ancora non hanno la connessione ad Internet. Questi minori per lo più appartengono a famiglie disgregate e fragili, i cui rapporti genitori-figli sono altamente problematici. Si tratta di genitori con scarse capacità genitoriali le cui condizioni di disagio e di trascuratezza non consentono ai minori un'adeguata crescita psico-fisica e un appropriato livello educativo. Bambini e soprattutto adolescenti che vengono a ritrovarsi in situazioni familiari inadeguate o pregiudizievoli per la loro crescita e necessitano di una presa in carico integrata e multi professionale, ciò a riprova delle molteplici segnalazioni ricevute dalle AA.GG.

7.3.2 Offerta Sociale

Per fronteggiare questa situazione di degrado culturale e disagio minorile, il Comune di Lentini ha programmato il progetto "Tutoring e oltre...", un servizio socio-educativo rivolto a minori in età scolare a rischio di disagio sociale o familiare. Il progetto prevede l'affiancamento al minore di un educatore che intervenga sugli aspetti comportamentali, relazionali ed educativi disfunzionali. Si propone anche di creare una rete territoriale in cui il lavoro in sinergia con le istituzioni scolastiche ed i servizi specialistici possa promuovere condizioni di sviluppo armonico ed equilibrato del minore stesso. Il servizio può essere svolto in varie forme: individuale o di gruppo, a domicilio o a scuola in relazione ai singoli progetti di intervento. L'intervento coinvolge attivamente la famiglia nella realizzazione del progetto.

Le finalità sono:

- Sostenere il ruolo educativo della famiglia offrendo consulenza ai genitori per particolari problematiche;

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

- Supportare il minore che presenta disagi nel comportamento, fragilità individuale e/o inadeguatezza dei genitori a mantenere i rapporti educativi e/o difficoltà relazionali;
- Evitare forme di emarginazione della famiglia e favorire l'integrazione nel contesto di appartenenza;
- Mantenere il minore nel proprio contesto di vita evitando forme di allontanamento dalla famiglia per ricovero in strutture comunitarie.

Il Comune di Lentini ha gestito, inoltre, il progetto C.A.S.E. (Coniugare l'Accoglienza e il Sostegno Educativo), basato su due tipologie di interventi:

1. **L'Assistenza Domiciliare Educativa** rivolto a minori e alle loro famiglie, quando queste si trovano in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio - economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche. L'intervento, in questo caso, ha i seguenti obiettivi: sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore; promozione/sostegno all'autonomia del/i genitori nell'accesso a prestazioni e servizi socio-sanitari in favore dei loro figli; prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione alla socializzazione; mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo, monitoraggio delle funzioni genitoriali; protezione e tutela del minore.

2. **L'assistenza presso il Centro** prevede la promozione di interventi presso una sede apposita che consenta lo svolgimento di attività laboratoriali con e per i minori e percorsi di sostegno alla genitorialità responsabile. L'equipe degli operatori professionali coinvolti strutturerà le attività pomeridiane, le quali nascono come spazi e luoghi che si adoperano per rispondere ai bisogni culturali e sociali che vengono espressi dai ragazzi. Le attività vengono concepite per rimotivare le giovani generazioni e co-costruire percorsi di prevenzione puntando su fattori quali il rafforzamento dell'autostima, le capacità di autonomia decisionale, una maggiore predisposizione a instaurare rapporti all'interno di un contesto protetto che con momenti di aggregazione, comunicazione, confronto e studio, fungendo anche da punto di riferimento per gruppi ed associazioni sociali e culturali, presenti sul territorio, al fine di creare opportunità di rapporti sociali positivi con il ragazzo e il contesto in cui vive.

Infine, mediante il programma Pon Inclusione AVV. 3, viene istituita all'interno dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Lentini, un'Equipe Multidisciplinare composta da 7 Assistenti Sociali, 1 Psicologa, 3 Educatrici e 2 Amministrativi che in collaborazione con Scuole, Enti del terzo settore ed Associazioni di volontariato presenti nel Distretto Socio Sanitario n. 49, costruisce una rete territoriale, dedicata ai minori ed alle loro famiglie, che si occupa a vari livelli delle problematiche dei nuclei più fragili e dei bambini e ragazzi che vivono situazioni di grande

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

emergenza e sofferenza psicofisica, aggravatasi a seguito delle complicità pandemiche di isolamento ed emarginazione.

Nei confronti di tali minori, attraverso il confronto attivo con i servizi e con gli enti di riferimento, si intende creare uno stretto raccordo che possa promuovere l'utilizzo/sperimentazione di buone prassi finalizzate a dare una risposta articolata, organizzata ed integrata ai bisogni più estremi riscontrati durante l'attività di valutazione ed analisi di ogni singolo utente.

Grazie all'attenta analisi dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, l'Equipe Multidisciplinare stila Progetti mirati ad ogni singolo utente e mette in atto strategie utili alla prevenzione e al contrasto delle criticità riscontrate.

In quest'ottica di rete territoriale al servizio dei cittadini nasce il progetto "E.I - Educativa Inclusiva" che ha supporta i minori e le loro famiglie, spesso deficitarie nelle capacità educative e genitoriali, attraverso un sostegno educativo-formativo volto a prevenire l'istituzionalizzazione e/o l'allontanamento degli stessi dal nucleo familiare di origine.

Gli obiettivi generali del progetto Educativa Inclusiva sono finalizzati a:

- sostenere e accompagnare il minore e la famiglia;
- facilitare la comunicazione e le relazioni all'interno della famiglia;
- promuovere una adeguata responsabilizzazione delle figure genitoriali;
- favorire l'autonomia e l'autostima del minore;
- favorire il processo di socio-relazionale del minore;
- potenziare processi di contrasto alla dispersione scolastica;

L'Equipe Multidisciplinare, presente negli Istituti Comprensivi del Comune di Lentini con le figure professionali di Educatore e Psicologo, in sinergia con il corpo docente individua e prende in carico minori a rischio di dispersione scolastica, appartenenti a nuclei familiari fortemente disagiati a livello socio-educativo e didattico-formativo, su cui redige Progetti Educativi Individualizzati volti al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti. Il servizio è offerto attraverso dei Voucher Formativi Educativi, erogati dalle Cooperative ed Associazioni del terzo settore presenti sul territorio, attraverso figure professionali quali Psicologo ed Educatore.

**NUMERO SEGNALAZIONI CASI DI
VIOLENZA NEL BIENNIO 2019/20**

**SONO STATI EFFETTUATI DA PARTE DI
DONNE CON PROCEDURA DI CODICE**

ROSA

N° 56 per l'anno 2019 di cui 50 adulti e 6 minori; anno 2020 n. 50 di cui 42 adulti e 8 minori ACCESSI, PRESSO IL P.S. DELL'OSPEDALE DI LENTINI.

2.SEZIONE: L'OFFERTA SOCIALE

SERVIZI, INTERVENTI E PRESTAZIONI

VIOLENZA CONTRO LE DONNE: CRESCE LA CULTURA DELLA RICHIESTA DI AIUTO

Nella lotta contro la violenza di genere, una prima risposta, viene fornita dal Servizio di Coordinamento Prevenzione e Cura della violenza di genere dell'A.S.P. di Siracusa, con i Servizio del "Codice Rosa" presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lentini, la cui responsabile è la Dott.ssa Adalgisa Cucè, che abbraccia tutto il Distretto in osservazione. Tale Servizio è rivolto alla donna ed ai minori che si presentano presso il Presidio Ospedaliero a seguito di maltrattamenti intra familiari, fornendo una risposta sanitaria immediata alla stregua dei casi in "codice rosso". Le dinamiche che si vengono a realizzare a tutela e supporto della donna prevedono un immediato coinvolgimento di figure specialistiche nella violenza di genere che mettono in atto tutti quegli interventi sanitari ad hoc richiedendo l'intervento, delle forze dell'Ordine. L'accoglienza alle vittime di violenza ha bisogno di attenzioni particolari e per tale ragione l'Azienda Sanitaria ha riservato uno spazio dedicato denominato "stanza rosa" al fine di creare le migliori condizioni di assistenza e di riservatezza alle vittime. Il gruppo operativo "Codice Rosa" dell'Asp di Siracusa, costituito da

medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, si muove in sinergia con le Forze dell'Ordine, con le Associazioni antiviolenza e la Magistratura.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa vanta una consolidata sinergia fra le Istituzioni coinvolte nel processo di aiuto delle donne vittime di violenza dal protocollo d'intesa stipulato nel 2014 con la Procura della Repubblica di Siracusa.

Quasi ogni giorno una vittima di violenza arriva al Pronto soccorso e almeno il 90 per cento delle donne maltrattate denuncia dimostrando fiducia nelle istituzioni. "Sono donne che restano sospese nel dolore fra nostalgia e speranza, fra illusione e attesa, sono bambini che assistono quotidianamente a scene di violenza tra le mura di casa e qualcuno le subisce direttamente.

Il gruppo operativo Codice Rosa dell'Asp di Siracusa, costituito da medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, si muove in strettissima sinergia con le Forze dell'Ordine, con le Associazioni antiviolenza e la Magistratura. L'accoglienza alle vittime di violenza ha bisogno di attenzioni particolari e per tale ragione l'Azienda ha riservato una apposita "stanza rosa" al fine di creare le migliori condizioni di assistenza e di riservatezza alle vittime.

Accanto alle azioni di assistenza a contrasto diretto della violenza e di cura nei percorsi di uscita l'Asp di Siracusa ha in corso, tra le molteplici iniziative, una attività di educazione secondo il metodo peer education (educazione tra pari) rivolta agli studenti delle scuole superiori.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

“Tale progetto – conclude Cucè – si prefigge di modificare le coscienze e i refusi educativi dei giovani che diventano educatori di sé stessi, valorizzando in ciascuno il rispetto di sé e dell’altro”.

SEZIONE VIII – AZIONI DI SISTEMA

8.1 Descrizione sintetica delle azioni di sistema attivate

Attraverso un quadro d'insieme dei punti deboli e di forza di una comunità locale si erge a sistema il processo di programmazione e sviluppo del territorio. Ciò può avvenire mediante una partecipazione attiva dei cittadini e l'attivazione delle risorse disponibili. Un buon Piano di Zona non può prescindere da un impianto di sistema che riesca a mettere insieme i diversi piani in connessione.

In osservanza alle indicazioni regionali si è palesato, sin dai primi passi realizzati nell'impegno programmatico di redazione del nuovo "piano regolatore sociale" del distretto di Lentini il lavoro di rete per la costruzione del P.d.Z. In ogni fase si è lavorato, per la promozione della partecipazione e condivisione dello strumento di programmazione sociale.

Il Distretto socio – sanitario 49 ha progettato gli interventi sociali attraverso un "Piano di Sistema" ossia, mediante una visione olistica dei bisogni dell'intero Distretto.

Le azioni di sistema programmate coinvolgono tutte le fasce deboli della popolazione: anziani, minori e disabili e sono state pensate in ottemperanza ai principi costituzionali di cui all'art. 3 che nel primo comma promuove l'eguaglianza formale di tutte le persone e nel secondo comma favorisce l'eguaglianza sostanziale demandando il compito alle Istituzioni di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Sulla base del dettato costituzionale, della legge 328/2000, nonché dei principi di sussidiarietà verticale e orizzontale di cui alla legge cost. n. 3 del 2001, si sono concertate le azioni di intervento per le fasce deboli della popolazione del DSS 49.

8.2 Definizione delle azioni di sistema da attivare

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Sulla base di quanto argomentato nel presente Piano di Zona si è inteso costruire il lavoro di programmazione mediante una serie di azioni legate ai bisogni emersi nel corso dell'ultimo monitoraggio effettuato. Si è cercato di creare risposte sociali ai bisogni emergenti e latenti che nell'ultimo biennio si sono palesati anche a causa della difficile situazione pandemica che ha coinvolto tutto il pianeta. La condizione di emergenza sanitaria ha sicuramente contribuito a slantetizzare quelle situazioni "difficili" che hanno portato a rafforzare le disuguaglianze sociali creando nuove povertà economiche ed educative.

Le azioni programmate e che si è reso necessario confermare sono legate alla sfera della terza e della quarta età, in questo caso alla tipica assistenza domiciliare per anziano si è inteso attraverso la progettualità denominata " **P.A.I.S.A' Promuovere l'Autonomia e l'Inclusione Sociale dell'Anziano**" promuovere il tema della prossimità e dell'autonomia nel tentativo di rispondere ai molteplici bisogni della popolazione anziana che anche se si rivela, in alcuni casi, parzialmente autosufficiente necessita comunque di interventi domiciliari per la carenza di supporti adeguati a livello familiare, riducendo in tal modo il rischio di processi di istituzionalizzazione.

In riferimento al macro-livello legato al rafforzamento del sistema socio sanitario si è inteso, in osservanza ai dettami metodologici della Legge 328/2000 programmare le risorse previste per la stesura, integrata e partecipata, di progetti personalizzati in favore delle persone affette da disabilità la progettualità si chiama infatti " **Art.14/328**". In ordine al macro livello dell'area infanzia e adolescenza il lavoro congiunto degli attori pubblici e privati, sulla scia delle indicazioni emerse dal Comitato dei Sindaci, sono state programmate ben 3 diverse azioni integrate tra di loro: la progettualità denominata " **Lo Spazio dei Diritti**" naturale prosecuzione della medesima progettualità recentemente avviata nel DSS 49 finalizzata a garantire al bambino un contesto sereno nel quale può mantenere, con il supporto dello psicologo, il rapporto con il genitore. Ed ancora una progettualità denominata " **Io mi fido di te**" riguardante la promozione dell'istituzione dell'Affido etero-familiare nella consapevolezza dell'importanza che riveste tale istituto, insieme alla fase della sensibilizzazione e formazione delle famiglie affidatarie. Infine, ma non per ordine di importanza, si è reso necessario redigere il progetto " **C.A.S.E. Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educante**" con una serie di interventi a sostegno delle responsabilità familiari e sono state previste azioni in favore dell'educativa domiciliare e percorsi con attività sportive modulate come intervento educativo. Sono state previsti, a corredo dei progetti anzi descritti, interventi per l'area tecnica e, solo per il primo anno, per l'incentivo al personale comunale.

SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI

9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità

Il presente “**Profilo di Comunità**” rappresenta il risultato di un importante lavoro di conoscenza della realtà del Distretto Socio Sanitario 49.

Tale attività di indagine sociale si è resa necessaria quale azione preliminare all’elaborazione del Piano di Zona, atto di programmazione che vede impegnati tutti i Comuni riuniti in ambiti distrettuali, nel rispetto delle disposizioni contenute nella L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali”.

Dalla lettura dei diversi aspetti del territorio risulta fondamentale elaborare politiche ed interventi regolati sui bisogni emergenti per razionalizzare e/o ridefinire l’offerta esistente.

Dalla mappatura dei servizi, dalla lettura dei bisogni della popolazione, e delle risorse disponibili è possibile giungere ad un quadro interpretativo sintetico che collega l’analisi dell’esistente alla progettazione prevista per l’avvenire.

A livello demografico, tra il biennio 2029/20 e il 2018, si registra un decremento della popolazione distrettuale, si è passati da 53928 del 2018 a 51394 del 2020 di popolazione residente sul territorio.

Gli strumenti di politica sociale, attuati nel Distretto e che si sono susseguiti nel corso degli anni, hanno contribuito ad evitare situazioni di estrema deprivazione sociale ed economica.

La mancanza di lavoro, specie al Sud, fa sì che vi sia un divario tra minori che vivono con spensieratezza la loro fanciullezza e minori che invece devono fare i conti con i bisogni legati alla quotidianità.

Questo D.S.S. ha cercato con vari strumenti di politica sociale di intervenire per prevenire e fronteggiare le situazioni di disagio emerse e latenti, inoltre, si sta cercando di continuare su questa strada con la pianificazione del Fondo povertà e del PNNR al fine di soddisfare le numerose richieste di famiglie a rischio di marginalità sociale, tenendo sempre a mente come obiettivo primario il raggiungimento del principio costituzionale di uguaglianza sostanziale quale caposaldo di civiltà di ogni società civile.

Il tema della povertà socio economica, educativa e culturale risulta trasversale a ciascuna delle aree di intervento del Piano.

Si registra la richiesta di famiglie con difficoltà economiche ed educative, nonché senza una sistemazione abitativa adeguata alle esigenze del nucleo.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Dalla lettura dei dati sulla domanda sociale, emerge altresì che nel Distretto i soggetti anziani richiedenti interventi a carattere domiciliare, sono aumentati, ciò a causa anche dell'invecchiamento della popolazione.

Al 31.12.2020 anche il numero dei minori affidati e seguiti dai Servizi Sociali Professionali dei Comuni del Distretto da parte del Tribunale per i Minorenni di Catania sono aumentati, così come il numero di quelli in Comunità.

Questo incremento è dovuto alle difficoltà riscontrate dai nuclei famigliari nell'ultimo biennio causate dalle problematiche legate alla condizione pandemica. Molte famiglie si sono ritrovate senza lavoro e ciò si è inevitabilmente riverberato anche sulla gestione dei figli, in quanto la povertà economica spesso va di pari passo con quella educativa. Si tratta di genitori incapaci le cui condizioni di disagio e di trascuratezza non consentono ai minori una adeguata crescita psico-fisica e un appropriato livello educativo.■

Vi sono, inoltre, altri minori che vengono seguiti dai Servizi Sociali Professionali in collaborazione con il Dipartimento di Giustizia Minorile per reati commessi prima del compimento del diciottesimo anno di età. Si tratta di un fenomeno in continua ascesa e legato soprattutto al genere maschile, anche se negli ultimi anni si registra un incremento dei reati anche da parte di giovani ragazze.

I Servizi del territorio evidenziano che comparando i dati statistici con le pratiche quotidiane, (colloqui, incontri con referenti vari delle reti istituzionali e non), emerge una progressiva crescita di comportamenti trasgressivi, violenti e aggressivi dei minori nei confronti sia di coetanei che di adulti, un "distacco" emozionale dalle vicende giudiziarie in cui vengono coinvolti e una superficiale comprensione del disvalore sociale dei fatti illeciti. I minori, pur avendo stimoli visivi e tecnologici, talvolta anche in eccesso, risentono di un indebolimento educativo familiare e scolastico, sono portati a commettere atti di bullismo, intolleranza alle regole, uso di sostanze stupefacenti, ricerca ossessiva di forme di divertimento o l'abulia. Sono questi tutti fenomeni sintomatici di una difficoltà a confrontarsi con il processo di crescita e con modelli di riferimento.

Altrettanto rilevante risulta il dato dei soggetti seguiti dal Ser.T. (Servizio per le tossicodipendenze), che per l'anno 2020 si esprime in 251 interventi a fronte dei 181 del 2018. Tale dato in continua crescita risulta essere assai preoccupante.

9.2 Definizione delle priorità, dei servizi e degli interventi da attivare.

Al fine di procedere ad una programmazione sistemica del welfare distrettuale, inteso sulla base di un orientamento culturale e organizzativo come sistema integrato di intervento tra le politiche e i servizi, tra questi e il terzo settore, si sono enucleate tre aree di intervento, come politiche di sviluppo del Piano: minori e famiglie; anziani e persone disabili.

Per ciascuna area di azione corrispondono progetti individualizzati di cui alla legge 328/2000. Tali progetti sono stati pensati sulla base del bisogno individuale e del nucleo nel suo complesso.

Si è inteso valorizzare l'offerta dei servizi integrando competenze professionali, strumenti e metodologie innovative - costruite finora nei diversi ambiti di cura - con i bisogni emergenti e con le potenziali risorse delle persone.

Si vuole superare la frammentazione degli interventi e delle conoscenze, per la necessità di riferirsi consapevolmente a una visione olistica dello sviluppo umano e di riconoscere il valore dell'insieme delle risorse personali, relazionali e sociali.

La trasversalità delle politiche e la centralità della persona sono state opzioni condivise nel percorso di elaborazione del Piano da tutti i soggetti istituzionali e sociali del territorio distrettuale.

Detta impostazione viene proposta come un approccio che ciascun attore deve tendenzialmente assumere al fine di adottare una prospettiva di co-costruzione, uno sguardo comune e integrato, aperto verso gli altri punti di vista, che esamina oltre le proprie specificità senza negarle per dare risposte efficaci. Ciò attraverso una serie di interventi come quello dello spazio riservato alla domiciliarità, il quale è connesso alla prossimità dei servizi, intesi come interlocutori vicini alle persone e alle famiglie e ai loro tempi e spazi quotidiani: servizi capaci di interventi riparativi competenti e specializzati, ma anche di sostegno e accompagnamento, aperti all'ascolto, animatori, attivatori e registi delle reti.

I nuovi bisogni nascono in condizioni sociali complesse, che la situazione pandemica ha ulteriormente aggravato. Pertanto, l'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di attivare servizi vicini al cittadino con interventi di welfare relazionale attraverso le reti sociali che interagiscono a "sistema di cura" in maniera tale da assicurare la protezione sociale e prestazionale in favore di ciascun utente.

La programmazione prevede interventi effettuati nel rispetto dei principi di sussidiarietà verticale e orizzontale. Si prevede che gli Enti del terzo settore continuino a interagire con i Comuni in una alleanza che ha come principio ispiratore il benessere di ciascun utente, attraverso modalità concertate e condivise tra le diverse figure coinvolte. Le figure professionali da impiegare rivestono un ruolo incisivo nel costruire pratiche collaborative e integrate nei contesti di cura.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

La previsione del lavoro di équipe multi professionali e interdisciplinare, che opera sulla base di una progettazione socio-sanitaria, con programmi e percorsi assistenziali rappresenta il principale strumento a sostegno del soggetto portatore di un bisogno.

Il riferimento del presente lavoro di Piano è quello di una pianificazione di un intervento programmato e individualizzato che metta al centro l'individuo non come soggetto portatore del bisogno ma come persona titolare di un diritto soggettivo: il diritto al benessere psico-fisico e alla individualità nelle azioni progettate, ciò attraverso la costruzione e gestione del Progetto Personalizzato che consente alle persone coinvolte di vivere in modo meno traumatico le situazioni di difficoltà sociale legate alla condizionalità del momento o del vivere quotidiano.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49

Carlentini



*Lentini
Capofila*



Francofonte



A.S.P. Siracusa



Piano di Zona
2019/2020

Legge 8 novembre 2000, n° 328

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

delle **AZIONI**

**Prospetto riepilogativo delle azioni del Piano di Zona 2018/2019
Annualità 2018**

N.	AREA	TITOLO AZIONE	COSTO AZIONE
<i>RISORSE INDISTINTE</i>			
1	Anziani	P.A.I.S.A. Promuovere l'Autonomia e l'Inclusione Sociale dell'Anziano	€ 79.431,97
<i>RAFFORZAMENTO SISTEMA SOCIO-SANITARIO</i>			
2	Disabilità	Progettazione personalizzata art.14/328	€ 37.009,41
<i>AREA INFANZIA E ADOLESCENZA</i>			
3	Minori e famiglie	Lo spazio dei diritti	€ 20.000,00
4	Minori e famiglie	Io mi fido di te	€ 25.741,17
5	Minori e famiglie	C.A.S.E Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educante	€ 60.000,00
<i>ASSISTENZA TECNICA</i>			
6			€ 13.379,56
<i>INCENTIVO PERSONALE COMUNALE</i>			
7			€ 13.000,82

Annualità 2019

N.	AREA	TITOLO AZIONE	COSTO AZIONE
<i>RISORSE INDISTINTE</i>			
1	Anziani	P.A.I.S.A' “Promuovere l’Autonomia e l’Inclusione Sociale dell’Anziano”	€ 161.202,74.
<i>RAFFORZAMENTO SISTEMA SOCIO-SANITARIO</i>			
2	Disabilità	Progettazione personalizzata art.14/328	€ 65.204,56
<i>AREA INFANZIA E ADOLESCENZA</i>			
3	Minori e famiglie	Lo spazio dei diritti	€ 20.000,00
4	Minori e famiglie	Io mi fido di te	€ 25.741,17
5	Minori e famiglie	C.A.S.E. Coniugare l’Accoglienza e lo Sport Educante	€ 109.551,89

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N.1

1.TITOLO AZIONE

**“P.A.I.S.A’
Promuovere l’Autonomia e l’Inclusione Sociale dell’Anziano”**

La - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVO DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO	
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.
2		4		
	Prevenire istituzionalizzazione degli anziani			X
	“Assistenza domiciliare anziani” tramite voucher di servizio			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'area Anziani si è inteso realizzare interventi in favore della prossimità e della domiciliarità per accogliere ed accompagnare le persone nel loro contesto di vita e nei servizi, nelle loro scelte e capacità, per consentire a soggetti fragili parzialmente autosufficienti di rimanere nell'ambiente originario di vita.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il titolo: “P.A.I.S.A’ Promuovere l’Autonomia e l’Inclusione Sociale dell’Anziano”, oltre ad essere un omaggio al film di Rossellini, grazie al suo doppio significato derivante dall’acronimo, intende rimandare ad un’idea di comunità locale dove la promozione di una rete che favorisca l’integrazione e l’autonomia risulti neurlogica. Dai dati statistici rilevati nel Distretto Socio Sanitario 49 si rileva un progressivo *invecchiamento della popolazione*. Nella società contemporanea, impegnata sempre più nella competizione e nell’autoaffermazione, la persona anziana spesso viene considerata come un ostacolo, un fastidio. Da qui il suo allontanamento, da parte dei familiari, dal contesto abitativo ed il ricorso all’istituzionalizzazione dell’anziano o, peggio, l’abbandono a se stesso.

L’azione principe del progetto è un servizio socio-assistenziale, svolto presso il domicilio dell’utente e rivolto a persone anziane (SAD), impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali. Si individuano come potenziali utenti del servizio tutte le persone che, a causa dell’età, delle condizioni di salute, di limitazioni psicofisiche e di condizioni di salute di parziale autonomia, necessitano di assistenza, di stimoli e di una riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento. Il servizio è rivolto anche quelle persone che, pur mantenendo una discreta autosufficienza, presentano caratteristiche tali da richiedere

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

un'azione domiciliare che favorisca la prossimità e le relazioni familiari e sociali. Pertanto possibili destinatari sono: persone di età superiore al 65°anno, con ridotte capacità di autonomia e/o scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione e cura della propria persona nella quotidianità, persone in condizioni di solitudine e d'isolamento sociale, con difficoltà d'integrazione/interazione con l'ambiente esterno.

Obiettivi generali:

- ✓ Favorire ed assicurare ad anziani, parzialmente autosufficienti per età anagrafica, una dignitosa condizione di vita rimanendo nel contesto socio-ambientale di appartenenza;
- ✓ Prevenire situazioni di abbandono, solitudine ed emarginazione attraverso il ricorso a percorsi di sostegno psicologico e processi di aggregazione;
- ✓ Promuovere azioni volte a garantire l'integrazione sociale dell'anziano attraverso interventi di rete;
- ✓ Favorire una migliore qualità di vita all'anziano solo, senza adeguato supporto familiare.

Obiettivi specifici:

- ✓ Favorire l'autonomia dell'anziano nella gestione delle attività quotidiane;
- ✓ Affiancare, integrare, rafforzare l'attività assistenziale della famiglia;
- ✓ Promuovere attività volte a favorire la vita di relazione con i familiari, il vicinato e le istituzioni;
- ✓ Attivare tutte le attività di prossimità volte a prevenire la perdita di autonomia e il mantenimento delle capacità residue.

Attività:

Prestazioni riferite al domicilio e al contesto di vita dell'utente:

- aiuto per il governo della casa e per le attività domestiche;
- cura delle condizioni igieniche della casa con particolare riferimento agli spazi destinati alle funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- cambio e aiuto nel lavaggio della biancheria e preparazione dei pasti;
- informazioni circa i Servizi presenti sui Territori Comunali ;
- mantenimento dei rapporti con il medico di base;
- stimolare la relazione, la socializzazione e l'autonomia con il coinvolgimento di parenti e vicini;
- aiuto al mantenimento di abilità, ad esempio uso del telefono ed elettrodomestici.

Prestazioni riferite alla persona:

- mobilitazione della persona costretta a letto, aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria;
- aiuto ad alzarsi dal letto, pulizia e cura personale, vestizione, assunzione dei pasti, aiuto nella deambulazione;
- uso di accorgimenti e strumenti per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare.

Modalità di ammissione al servizio:

L'accesso al servizio avviene a seguito di:

- pubblicazione di un Bando da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali comunale;
- presentazione, da parte dell'interessato, dell'Istanza di concessione del servizio, presso l'Ufficio dei Servizi Sociali locale, su apposita modulistica;
- verifica, da parte dell'amministrazione comunale, dei criteri di ammissibilità dell'istante con attribuzione di relativo punteggio valevole per la stesura della graduatoria degli aventi diritto (età, ISEE, presenza o meno di supporto familiare);
- stesura della graduatoria degli aventi diritto;
- pianificazione delle attività concordate con il beneficiario e/o i suoi familiari e stesura del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- presa in carico dell'utente da parte della cooperativa scelta dallo stesso (o da un suo familiare), che si impegnerà nell'espletamento del servizio attenendosi scrupolosamente ai parametri stabiliti

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

dal regolamento.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il soggetto del terzo settore accreditato all'Albo Distrettuale per i servizi domiciliari agli anziani dovrà garantire la figura del coordinatore del servizio – non rendicontabile ai fini del servizio de quo – e la figura dell'OSA contrattualizzata al fine di favorire, qualora sia necessario, anche l'integrazione delle prestazioni sanitarie da parte dell'ASP, attraverso l'attivazione di un progetto personalizzato di integrazione socio sanitaria.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	3 Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte		
Figure professionali Assistenti Sociali e OSA/OSS degli enti accreditati		X	

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 1 – 12 mesi annualità 2018				
- Titolo Azione P.A.I.S.A'				
Promuovere l'Autonomia e l'Inclusione Sociale dell'Anziano				
Voci di spesa	Quantità n ore voucher	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Costo orario del voucher per prestazioni -figura professionale OSA Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%				
quota oraria ccnl	4.412		€ 18,00	€ 79.416,00
-oneri di gestione 1,79%				
€ 16,84				
€ 0,30				
- IVA 5%				
€ 0,86				
TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 18,00				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Costi di gestione del progetto				€ 15,97
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 79.431,97

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 1 – 12 mesi annualità 2019

- Titolo Azione P.A.I.S.A'

Promuovere l'Autonomia e l'Inclusione Sociale dell'Anziano

Voci di spesa	Quantità n ore voucher	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Costo orario del voucher per prestazioni -figura professionale OSA Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%				
quota oraria ccnl € 16,84	8.955		€ 18,00	€ 161.190,00
-oneri di gestione 1,79% € 0,30				
- IVA 5% € 0,86				
TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 18,00				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Costi di gestione del progetto				€ 12,74
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 161.202,74

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 1 – 24 mesi annualità 2018 e 2019
- Titolo Azione P.A.I.S.A'
Promuovere l'Autonomia e l'Inclusione Sociale dell'Anziano

Voci di spesa	Quantità n ore voucher	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Costo orario del voucher per prestazioni -figura professionale OSA Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%				
quota oraria ccnl € 16,84	13.367		€ 18,00	€ 240.606,00
-oneri di gestione 1,79% € 0,30				
- IVA 5% € 0,86				
TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 18,00				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Costi di gestione del progetto				€ 28,71
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 240.634,71

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta
Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
Si prevede di esternalizzare il progetto P.A.I.S.A' Promuovere l'Autonomia e l'Inclusione Sociale dell'Anziano avvalendosi della modalità, peraltro largamente utilizzata nel DSS49, dell'accreditamento attraverso l'utilizzo dell'Albo distrettuale dei soggetti erogatori dei servizi domiciliari. Si erogheranno, dunque **voucher socio assistenziali** al fine di favorire la scelta consapevole ed il sano protagonismo dei soggetti e delle famiglie aderenti al progetto.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N.2

2. TITOLO AZIONE

Art.14/328

La - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO	
			RESPONSABILITÀ' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.
5		8		
	Facilitare l'inclusione sociale delle persone affette da disabilità.			X
	Voucher di servizio			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'area della disabilità e l'intervento riguarda la stesura di progetti personalizzati in ossequio ai dettami legislativi della legge 328 che al suo articolo 14 prevede la stesura e la copertura finanziaria di "progetti individuali per le persone disabili".

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il DSS 49 sperimenta da tempo, grazie alle progettualità in essere del Dopo di Noi e di Vite Indipendente, il valore metodologico dei progetti individualizzati - - integrati con l'apporto dell'UVD - per soggetti riconosciuti disabili ai sensi della normativa vigente, in attuazione dei principi di uguaglianza, universalità, non discriminazione sussidiarietà, libera partecipazione, coerenza ed efficienza ed efficacia, vogliono offrire agli stessi pari opportunità promuovendoli ed inserendoli a pieno titolo nell'ambiente in cui vivono, garantendo l'integrazione scolastica e formativa. Negli ultimi anni emerge in modo preponderante l'esigenza di garantire supporti specifici in favore dell'accompagnamento scolastico, formativo ed universitario al fine di garantire quel principio costituzionale dell'universalità. L'obiettivo precipuo consiste in molti casi nell'affiancamento a disabili del territorio di operatori che li supportino in attività di integrazione

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

scolastica/formativa/universitaria attraverso operatori specializzati che li aiutino a rielaborare le loro esperienze e le relazioni interpersonali, favorendo nuove esperienze ambientali e sociali e consentendo l'accesso e la prosecuzione all'istruzione.

Le azioni specifiche del progetto sono rivolte allo sviluppo e al mantenimento delle aree delle autonomie, del tempo libero per quanto non garantito dai servizi sociali comunali e dal servizio sanitario nazionale o da altri Enti normativamente competenti. Gli impegni dei soggetti coinvolti (Comune ed Asp) saranno determinati nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali di volta in volta in relazione al bisogno delineato dal progetto personalizzato che per propria natura assume carattere di flessibilità.

I progetti individualizzati che avranno la durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, dovranno realizzare i seguenti obiettivi:

- 1) creare condizioni di pari opportunità;
- 2) favorire un clima che consenta attraverso le attività proposte, l'interazione e l'integrazione, favorendo atteggiamenti cooperativi contribuendo al rafforzamento dell'autostima e alla costruzione di una identità personale del disabile;
- 3) creare le condizioni affinché la comunicazione tra il disabile e le persone a lui vicine (familiari, insegnanti, compagni di scuola, amici, ecc..) sia realmente efficace, cercando di migliorarne i rapporti.
- 4) sostegno alla famiglia nella gestione del rapporto intra-familiare;
- 5) sviluppare il senso critico del disabile in relazione al suo vissuto, al suo agire quotidiano;
- 6) elaborazione delle esperienze condivise con l'operatore specializzato;
- 7) accompagnamento ad attività formative, di laboratorio teatrale, pittura etc, educativo e formativo;
- 8) garantire momenti di socializzazione ed integrazione con l'istituzione scolastica, formativa.

L'attivazione del servizio potrà avvenire o su specifica richiesta del disabile oppure a seguito dell'attività professionale al Servizio Sociale Professionale del Comune o su segnalazione delle agenzie educative in generale che hanno il compito di approntare apposito piano personalizzato in base all'esigenza dello stesso in collaborazione con UVM/UVD.

I progetti personalizzati verranno attivati seguendo, quindi, l'iter sopracitato e specificatamente :

- a) richiesta del disabile al Servizio Sociale Comunale, o segnalazione delle agenzie deputate all'istruzione/formazione;
- b) nuova presa in carico del disabile e della famiglia;
- c) lavoro di rete con le reti primarie , i servizi sociali e UVM/UVD
- d) elaborazione del piano individualizzato in collaborazione con i servizi dell'Asp coinvolti (UVM/UVD);
- e) primo periodo di osservazione del piano personalizzato;
- f) monitoraggio periodico, trimestrale, del piano personalizzato da parte dell'Asp e del Servizio Sociale Professionale, degli operatori previsti dal piano e/o eventuale rimodulazione dello stesso;
- g) verifica semestrale del piano per il quale potranno essere utilizzati i seguenti strumenti: diario di bordo, scheda disabile, scheda d'incontro d'equipe e colloqui.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

--

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Per ognuno dei piani saranno coinvolti oltre al disabile e alla sua famiglia, il Servizio Sociale Professionale dei tre Comuni del DSS49, gli operatori del servizio Handicap dell'Asp, il servizio di N.P.I. (se il disabile è minorenni) il D.S.M. (se il disabile è adulto). Il progetto prevede la collaborazione fra figure istituzionali ed operatori in convenzione. Nello specifico verrà coinvolto il Servizio Sociale del Comune e l'equipe medica del Servizio Handicap dell'Asp e/o del servizio di N.P.I. o del D.S.M. e le Istituzioni scolastiche (nel caso in cui l'utente è in età scolare). L'assistente sociale comunale insieme all'equipe dell'Asp avranno la regia del progetto e si relazioneranno con l'assistente sociale dell'ente scelto dal nucleo familiare in questione così come previsto dal sistema di accreditamento vigente nel territorio distrettuale, tale figura avrà il ruolo di coordinatore responsabile del progetto. Il ruolo svolto dagli operatori in convenzione nello specifico prevede per l'operatore accompagnatore di supportare il disabile per l'accompagnamento alle attività quotidiane laddove la famiglia non riesce ad intervenire, o necessita di un supporto integrativo. L'operatore accompagnatore svolge un ruolo attivo nella autonomia del portatore di handicap, accompagnandolo, ove richiesto, nell'espletamento dei vari momenti della vita quotidiana (scuola, università, biblioteca, formazione, centri di riabilitazione, attività varie).

Con il termine di operatore specializzato si è voluta riassumere una serie di figure professionali aventi il compito di supportare con tecniche specialistiche volte esclusivamente ad attività di inclusive e relazionali. Tale figura specialistica non può essere astrattamente definita posto che, solo dopo la redazione del piano individualizzato, può essere specificatamente individuata, rimanendo impegnata sempre in attività sociali. Il progetto prevede una prima fase di osservazione sul caso (anche con l'eventuale supporto della scuola e degli indicatori ICF) e tre fasi periodiche, trimestrali, al termine delle quali sono previsti gli incontri di monitoraggio, verifiche e valutazioni delle attività del progetto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	3 Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte		
Figure professionali Assistenti Sociali e OSA/OSS degli enti accreditati		X	

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 2 – 12 mesi annualità 2018				
- Titolo Azione Art 14/328				
Voci di spesa	Quantità n ore voucher	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Costo orario del voucher per prestazioni -figura professionale OSA Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%	611		€ 18,00	€ 10.998,00
quota oraria ccnl € 16,84				
-oneri di gestione 1,79% € 0,30				
- IVA 5% € 0,86				
TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 18,00				
Costo orario del voucher per Operatore Professionale Specializzato Cat D 2 Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%	1.238		€ 21,00	€ 25.998,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Costi di gestione del progetto				
Subtotale				€ 13,41
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 37.009,41

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 2 – 12 mesi annualità 2019

- Titolo Azione Art 14/328

Voci di spesa	Quantità n ore voucher	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Costo orario del voucher per prestazioni -figura professionale OSA Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%	1400		€ 18,00	€ 25.200,00
quota oraria ccnl € 16,84				
-oneri di gestione 1,79% € 0,30				
- IVA 5% € 0,86				
TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 18,00				
Costo orario del voucher per Operatore Professionale Specializzato Cat D 2 Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%	1904		€ 21,00	€ 39.984,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Costi di gestione del progetto				€ 20,56
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 65.204,56

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 2 – 24 mesi annualità 2018/2019 - Titolo Azione Art 14/328

Voci di spesa	Quantità n ore voucher	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Costo orario del voucher per prestazioni -figura professionale OSA Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%	2011		€ 18,00	€ 36.198,00
quota oraria ccnl € 16,84				
-oneri di gestione 1,79% € 0,30				
- IVA 5% € 0,86				
TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 18,00				
Costo orario del voucher per Operatore Professionale Specializzato Cat D 2 Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA al 5%	3.142		€ 21,00	€ 65.982,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Costi di gestione del progetto				€ 33,97
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 102.213,97

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) Si prevede di esternalizzare il progetto Art14/328 avvalendosi della modalità, peraltro largamente utilizzata nel DSS49, dell'accreditamento attraverso l'utilizzo dell'Albo distrettuale dei soggetti erogatori dei servizi per la disabilità. Si erogheranno, dunque voucher socio assistenziali al fine di favorire la scelta consapevole ed il sano protagonismo dei soggetti e delle famiglie aderenti al progetto.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 3

TITOLO AZIONE

“Lo Spazio dei Diritti”

La - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI SERVIZIO A CU I VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO	
			RESPONSABILITÀ' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.
1		2	x	
	Promozione di uno spazio neutro			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'area Famiglia, Minori e Giovani. L'area di intervento in questione riguarda le responsabilità familiari. L'intervento è finalizzato a garantire al bambino un contesto sereno nel quale può mantenere, con il supporto dello psicologo, il rapporto con il genitore.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Alla luce di crescenti difficoltà familiari segnalati dagli uffici dei servizi sociali professionali dei tre Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte, dai servizi specialistici dell'ASP, dalle diverse Procure per i Minorenni e dai Tribunali Ordinari, la presenza di importanti conflittualità rischia di ledere l'armoniosa crescita psichica e relazionale dei minori coinvolti. In ragione di ciò si intende dare una continuità a un progetto già presente nel Piano di Zona precedente ed avviato nel 2022 di Spazio Neutro a valenza Distrettuale. Tale spazio è rivolto a facilitare in ogni modo la prosecuzione del rapporto del figlio con entrambi i genitori, qualunque sia la natura del rapporto di coppia (sempre più fragile e conflittuale, come ci ricordano eventi tragici della cronaca recente).

Finalità:

La finalità è quella di offrire un sostegno al bambino e ai suoi genitori, recuperando, sviluppando e mantenendo tutti quei legami che costituiscono il patrimonio personale di possibilità e risorse del minore, a meno che ciò non sia contrario all'interesse preminente del fanciullo. L'esercizio del diritto di visita, dunque, se da un lato corrisponde al diritto del minore a tenere vive le radici biologico-storiche di cui la

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

mente non può non alimentarsi, rappresenta dall'altro la base sicura da cui partire per salvaguardare le relazioni tra le generazioni e svilupparle.

Obiettivi:

- Favorire e sostenere la continuità della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare;
- riallacciare e/o mantenere la relazione con il genitore lontano;
- accompagnare il genitore a mantenere il proprio ruolo genitoriale;
- costruire le basi e favorire, quando è possibile, l'organizzazione e la gestione autonoma degli incontri.

Come si svolge il Servizio di Spazio Neutro:

Le visite con i genitori sono importanti in quanto il minore ha la necessità di relazionarsi con loro per costruire la propria identità e la continuità dei suoi legami è importante per quel senso di sicurezza che deve accompagnare lo sviluppo del sé in età evolutiva. Il Servizio di Spazio Neutro offre, dunque, uno spazio di incontro tra le figure genitoriali non affidatarie e i minori alla presenza di un operatore specificatamente formato. Il bambino incontra i genitori alla presenza di una persona disponibile e non giudicante.

Gli incontri si svolgeranno in un luogo predisposto e dedicato a questo tipo di intervento, pensato in modo da ricordare un ambiente familiare ed accogliente. Nel caso specifico del progetto " **Lo Spazio dei Diritti**" sia il luogo degli incontri che la figura professionale di riferimento – lo psicologo con esperienza in materia - dovranno essere forniti dal soggetto del terzo settore facente parte dell'Albo Distrettuale e che dovrà essere "scelto" dai nuclei familiari coinvolti, attraverso il consolidato sistema degli accreditamenti e monitorato dai servizi pubblici coinvolti rispetto alla qualità degli interventi proposti.

Il susseguirsi degli incontri e dei colloqui in uno spazio che diventerà conosciuto, aiuterà il costruirsi di una familiarità che contiene le ansie sia dei minori che degli adulti, favorendo la comprensione della necessità di continuità nella relazione parentale che poi potrà essere esercitata altrove. La stanza dovrà essere strutturata in modo che bambini e ragazzi possano facilmente scegliere giochi idonei per ogni fascia di età ed intraprendere attività con i genitori. Il gioco spesso riveste negli incontri di Spazio Neutro una dimensione centrale, connotandosi quale elemento di mediazione e di facilitazione della relazione tra il bambino e l'adulto.

Le visite verranno effettuate:

- nei giorni e negli orari programmati con i Servizi Sociali del Comune di residenza;
- alla presenza dell'operatore di Spazio Neutro;
- in uno spazio appositamente adibito;
- il calendario delle visite tiene conto dell'organizzazione di lavoro dello Spazio Neutro, degli impegni dei minori e degli impegni lavorativi dei genitori nella consapevolezza che il mantenimento e la costruzione della relazione con il genitore deve essere possibile nei normali ritmi della quotidianità. La regolarità del ritmo degli incontri e la gradualità della loro frequenza, sono cardini essenziali dell'intervento. Il compito di regia riguarderà prioritariamente i Servizi Sociali Professionali dei Comuni coinvolti con il supporto specialistico dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza dell'ASP; gli stessi servizi cureranno – in concerto con i soggetti aderenti alla rete locale – le azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Un progetto come " **Lo spazio dei Diritti**" ha il proprio patrimonio genetico nella costruzione della rete

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

costituita da soggetti pubblici e privati, agenzie educative, servizi sociali e sanitari. La rete che si intende promuovere è concepita come soggetto aperto poiché questi spazi, per diventare uno strumento efficace e costituire una prima apertura di parola sulla situazione, hanno bisogno di connettersi a una rete di servizi. Il bambino ha bisogno di essere ascoltato, informato, accompagnato nella costruzione di un nuovo senso di appartenenza con le famiglie d'origine; parallelamente i minori necessitano di prendere parola sul passato, sul presente e sul futuro anche all'interno di gruppi di pari, per non sentirsi isolati, inadeguati e senza speranza: il bambino ha bisogno di spazi di ascolto e di parola, in cui poter giungere a dare un senso all'esperienza della separazione e uscire da essa, senza perdere l'accesso alle sue radici familiari.

In tal senso la costruzione e la manutenzione di "reti di fronteggiamento" risultano capitali per il raggiungimento dei risultati. La risorsa prevista è quella dello **psicologo**.

Si precisa che la struttura, attrezzate all'uso - dovrà essere fornita dal soggetto del terzo settore che sarà selezionato attraverso procedura pubblica di gara. Infine la compresenza dei diversi attori pubblici e privati, degli enti locali e della sanità attribuisce al progetto "Lo Spazio dei Diritti" un alto e congruo livello di integrazione socio - sanitaria.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	3 Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte		
Personale ASP	2 - N.P.I. - Consultorio Familiare		
Psicologo		1	
			6

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 – 12 mesi annualità 2018				
- Titolo Azione Lo Spazio dei Diritti				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo CAT D2	945		€ 19,41	€ 18.342,45
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE	3,84447%			€ 705,17
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Subtotale				€ 19.047,62
ALTRE VOCI				
IVA	5,00%			€ 952,38
Subtotale				
TOTALE				€ 20.000,00

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 – 12 mesi annualità 2019

- Titolo Azione Lo Spazio dei Diritti

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo CAT D2	945		€ 19,41	€ 18.342,45
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE	3,84447%			€ 705,17
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Subtotale				€ 19.047,62
ALTRE VOCI				
IVA	5,00%			€ 952,38
Subtotale				
TOTALE				€ 20.000,00

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 3 – 24 mesi annualità 2018/2019				
- Titolo Azione Lo Spazio dei Diritti				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo CAT D2	1890		€ 19,41	€ 36.684,90
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE	3,84447%			€ 1.410,34
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Subtotale				€ 38.095,24
ALTRE VOCI				
IVA	5,00%			€ 1.904,76
Subtotale				
TOTALE				€ 40.000,00

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Si prevede di esternalizzare il progetto denominato **Lo Spazio dei Diritti** con avviso di manifestazione di interesse. Procedura sotto soglia previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 4

TITOLO AZIONE

“Io mi fido di te”

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI SERVIZIO A CU I VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO	
			RESPONSABILITÀ' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.
1		2	x	
	Promozione dell'istituto dell'affido familiare			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'area Famiglia, Minori e Giovani. L'area di intervento in questione riguarda la promozione dell'istituzione dell'Affido etero-familiare nella consapevolezza dell'importanza che riveste tale istituto, insieme alla fase della sensibilizzazione e formazione delle famiglie affidatarie.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il DSS 49 ha sperimentato negli anni scorsi l'opportunità di confrontarsi con una progettualità legata all'affido con il progetto distrettuale denominato "Fidati dell'affido" che ha restituito un esito chiaro e definitivo: occorre preparare adeguatamente le famiglie affidatarie, accompagnandole prima dell'esperienza, durante l'affido e dopo che l'esperienza si è conclusa. L'affido è uno dei modi più concreti ed efficaci per aiutare un bambino la cui famiglia si trova in difficoltà. Consiste nell'accoglierlo temporaneamente nella propria casa, dandogli l'affetto e la serenità di cui ha bisogno per crescere. Con l'affido il bambino è accolto nel contesto di vita della famiglia affidataria per un periodo di tempo limitato, durante il quale mantiene rapporti, regolati dai servizi sociali, con la famiglia d'origine. Il presupposto dell'affido è l'impegno ad accogliere e ad aiutare un bambino con tutto il suo mondo, per un periodo definito. Questo grande impegno personale può essere affrontato con successo da coppie e single motivati e disponibili ad affrontare le complessità che un Progetto di Affidato porta, consapevole allo stesso tempo del suo enorme valore. La presente progettualità intende formare un albo distrettuale di famiglie affidatarie che a vario titolo si rendono disponibili all'affido: l'affido a tempo pieno con pernottamento; l'affido part time senza pernottamento; l'affido per i week-end e vacanze; l'affido di pronta accoglienza (viene posto in

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

essere dal Tribunale dei Minorenni nel momento in cui sussistano gravi motivi di urgenza per l'allontanamento del bambino dalla famiglia di origine. Questa situazione si verifica ogni qualvolta il bambino si trovi in situazione di abbandono, di grave incuria o di maltrattamenti).

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Un progetto come "Io mi fido di te" ha il proprio patrimonio genetico nella costruzione della rete costituita da soggetti pubblici e privati, agenzie educative, servizi sociali e sanitari.

Le azioni previste dal presente progetto si snodano lungo 6 direttrici principali: 1. informare più famiglie sulle tematiche dell'infanzia e sull'affido attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione; 2. sensibilizzare alla dimensione dell'affido un ampio numero di famiglie, attraverso motivazioni e spunti di approfondimento; 3. valutare e orientare all'affido, nelle sue varie forme, i nuclei familiari che abbiano una solida motivazione e che siano dotati dei requisiti necessari; 4. aggregare le famiglie che si orientano a questa scelta di vita e di azione, creando condizioni per un "lavoro di rete": motivazioni comuni, un comune sentire, metodologie d'azione con un comune denominatore; 5. preparare le famiglie affidatarie aderenti alla rete attraverso percorsi di gruppo ed individuali, utilizzando un professionista del settore e creando così i presupposti per un'esperienza più fruttifera per tutti i soggetti coinvolti; 6. sostenere il lavoro educativo dei genitori affidatari, della famiglia di origine e della comunità educante attraverso consulenze professionali da parte dello psicologo coinvolto.

In tal senso la costruzione e la manutenzione di "reti di fronteggiamento" risultano capitali per il raggiungimento dei risultati. La risorsa prevista è, appunto, quella dello psicologo.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	3 Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte	X	
Personale ASP	2 N.P.I. - Consultorio Familiare		
Psicologo		X	
			6

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 4 – 12 mesi annualità 2018				
- Titolo Azione Io mi fido di te				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo CAT D2	1216		€ 19,41	€ 23.602,56
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
	3,86753%			€ 912,84
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Subtotale				€ 24.515,40
ALTRE VOCI				
IVA	5,00%			€ 1.225,77
Subtotale				
TOTALE				€ 25.741,17

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

- Titolo Azione lo mi fido di te				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo CAT D2	1216		€ 19,41	€ 23.602,56
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE	3,86753%			€ 912,84
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Subtotale				€ 24.515,40
ALTRE VOCI				
IVA	5,00%			€ 1.225,77
Subtotale				
TOTALE				€ 25.741,17

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 4 – 24 mesi annualità 2018/2019				
- Titolo Azione Io mi fido di te				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/me si	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo CAT D2	2432		€ 19,41	€ 47.205,12
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiali divulgativi ,costi convegni e spese generali				
Subtotale				€ 49.030,80
ALTRE VOCI				
IVA	5%			€ 2.451,54
Subtotale				
TOTALE				€ 51.482,34

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Si prevede di esternalizzare il progetto denominato **Io mi fido di te** con avviso di manifestazione di interesse. Procedura sotto soglia previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 5

TITOLO AZIONE

“C.A.S.E. Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educante”

La - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI SERVIZIO A CU I VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO	
			RESPONSABILITÀ' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.
1		2	X	
	Sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore			
	tramite voucher			

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'area Famiglia, Minori e Giovani. L'area di intervento in questione riguarda le responsabilità familiari e si prevedono azioni in favore degli interventi di educativa domiciliare e percorsi con attività sportive modulate come intervento educativo.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con il Piano di Zona 2013/2014 il DSS 49 ha sperimentato presso il Comune di Lentini un intervento educativo di stampo domiciliare e territoriale che ha consentito di realizzare risultati importanti in termini di prevenzione della marginalità sociale e di aggancio di nuclei familiari vulnerabili. Alla luce degli interventi realizzati nel triennio in questione con la presente progettualità si ripropone lo schema metodologico allargato però all'intero Distretto Socio Sanitario 49.

Il titolo del progetto rimanda ad una condizione domestica, su cui l'azione punta, è anche un acronimo che vuole raccontare l'intento di coniugare azioni ed obiettivi (la promozione dell'accoglienza dei minori e delle loro famiglie per la realizzazione di laboratori e corsi coniugati con il sostegno educativo di stampo domiciliare). In egual misura "case" ha una sua traduzione in lingua inglese in termini come: caso, coppia e custodia, in gran parte sinonimi dell'agire professionale previsto.

C.A.S.E. (CONIUGARE L'ACCOGLIENZA E LO SPORT EDUCANTE) è rivolto a minori e alle loro famiglie che vivono una condizione di disagio che rischia di marginalizzarli socialmente. Si compone – come richiama il titolo del

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

progetto – fondamentalmente di **due azioni**: un intervento di educativa domiciliare in favore di minori e famiglie; un'azione di promozione e frequentazione dello sport come contesto di sana educazione civica.

L'Assistenza Domiciliare Educativa ai Minori, comunemente abbreviato in A.D.M., è un servizio rivolto a minori in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, ed alle loro famiglie, quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio - economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche.

L'intento generale di questo tipo di intervento è di salvaguardare la qualità del rapporto genitori -figli, al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. Ciò fa chiaramente intendere che, alla base dell'intervento devono porsi due attenzioni fondamentali:

1) guadagnare il consenso della famiglia;

2) operare intensamente e "fino a prova contraria" per la recuperabilità delle capacità genitoriali e l'autonomia nella gestione delle funzioni educative e di cura, il che comporta la non accettazione della delega o della sostituzione.

Gli obiettivi dell'intervento:

- sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore;
- promozione/sostegno all'autonomia del/i genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari in favore dei loro figli;
- prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione alla socializzazione;
- mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo, monitoraggio delle funzioni genitoriali;
- protezione e tutela del minore.

Il servizio prevede interventi di tipo educativo prestati da personale qualificato - educatore professionale e/o psicologo - prevalentemente a domicilio, ma anche nei luoghi in cui si svolge in modo significativo la vita sociale e relazionale del minore.

La difficoltà di prevedere nel dettaglio la tipologia di intervento da effettuare dipende dalla necessità di stilare, insieme al nucleo familiare di riferimento, un vero e proprio intervento personalizzato che ha le caratteristiche di un abito cucito su misura, dunque a suo modo unico ed irripetibile.

La seconda macro azione del progetto denominata C.A.S.E. prevede la promozione della cultura dello sport, per minori normodotati e diversamente abili, al fine di fornire un'opportunità –anche contribuendo a pagare la retta a centri sportivi convenzionati/accreditati con il DSS49 – di frequentare discipline sportive come ambienti sani e luoghi di recupero di marginalità sociali e/o economiche. L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione. Per quanto possibile, le attività verranno svolte outdoor per recuperare quel contatto precoce con l'ambiente naturale che è stato violentemente sottratto ai giovani con conseguenze negative sullo sviluppo psicofisico del giovane a causa dell'attuale fenomeno pandemico.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Nelle due macro-azioni l'entità dell'intervento (numero di ore settimanali, durata dell'intervento e periodicità) sarà valutato di volta in volta a seconda delle caratteristiche del caso. In tal senso appare opportuna l'adozione dello strumento del voucher sociale per realizzare il progetto "C.A.S.E" tenendo conto che il DSS 49 da tempo ha privilegiato lo strumento del voucher per garantire la libera scelta da parte dell'utenza, la qualità degli interventi attraverso la costituzione dell'Albo Comunale dei soggetti accreditati. Le azioni anzi descritte vedono come destinatari minori e famiglie a rischio di marginalità sociale residenti nei tre Comuni del Distretto.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

I compiti di invio ed attivazione dei casi riguarderanno prioritariamente i Servizi Sociali Professionali dei Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte che provvederanno alla stesura del progetto educativo individualizzato in sinergia con la famiglia e i referenti dei servizi territoriali coinvolti. Lo stesso servizio curerà – in concerto con il soggetto/i del terzo settore erogatore degli interventi – le azioni di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto. In riferimento alle risorse da utilizzare in termini di strutture ed attrezzature saranno coinvolte le associazioni sportive che si convenzioneranno, attraverso avviso pubblico, con il DSS 49, le quali associazioni usufruiranno di un voucher utile per pagare le rette mensili delle attività e che dovranno essere liberamente scelte dai nuclei familiari coinvolti nel progetto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	3 Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte		
Personale ASP	2 N.P.I./ Consultorio Familiare		
Operatore Professionale Specializzato Cat D 2		X	

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 5 – 12 mesi annualità 2018				
- Titolo Azione C.A.S.E. Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educatore				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/m esi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Operatore Professionale Specializzato Cat D 2 Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA quota oraria ccnl € 19,41 -oneri di gestione 3,05% € 0,59 - IVA 5% € 1,00 TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 21,00	1904/H		€ 21.00	€ 39.984,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
				€ 16.00
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Frequentazione di strutture sportive -Voucher Sportivo Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA	500/VOUCHER		€ 40,00	€ 20.000,00
iva				
Subtotale				
TOTALE				€ 60.000,00

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 5 – 12 mesi annualità 2019				
- Titolo Azione C.A.S.E. Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educante				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Operatore Professionale Specializzato Cat D 2 Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA quota oraria ccnl € 19,41 -oneri di gestione 3,05% € 0,59 - IVA 5% € 1,00 TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 21,00	3479/H		€ 21.00	€ 73.059,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				€ 12,89
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Frequenzamento di strutture sportive -Voucher Sportivo Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA	912/VOUCHER		€ 40,00	€ 36.480,00
Subtotale				
TOTALE				€ 109.551,89

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 5 – 24 mesi annualità 2018/2019 - Titolo Azione C.A.S.E. Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educante

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Operatore Professionale Specializzato Cat D 2 Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA quota oraria ccnl € 19,41 -oneri di gestione 3,05% € 0,59 - IVA 5% € 1,00 TOTALE QUOTA ORARIA VOUCHERS € 21,00	5383/H		€ 21.00	€ 113.043,00
<i>Subtotale</i>				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<i>Subtotale</i>				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<i>Subtotale</i>				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				€ 28,89
<i>Subtotale</i>				
ALTRE VOCI				
Frequenzamento di strutture sportive -Voucher Sportivo Nell'importo del voucher sono inclusi i costi relativi all'attività di coordinamento ed all'IVA	1412/VOUCHER		€ 40,00	€ 56.480,00
<i>Subtotale</i>				
TOTALE				€ 169.551,89

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) Si prevede di esternalizzare il progetto denominato C.A.S.E. (Coniugare l'Accoglienza e lo Sport Educante) avvalendosi della modalità, peraltro largamente utilizzata nel DSS49, dell'accreditamento attraverso la formazione di Albo per i soggetti deputati a ciò. Si erogheranno, dunque voucher al fine di favorire la scelta consapevole ed il sano protagonismo delle famiglie aderenti al progetto.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 6

2.TITOLO AZIONE

“ Assistenza Tecnica”

I.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI	AREE DI INTERVENTO		
		SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
1		1	X	X	X
	Implementazione Ufficio Piano con esperto professionista amministrativo /giuridico con competenze in gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione di progetti/programmi complessi				

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'area dell'assistenza tecnica come previsto dalle linee guida al fine di implementare gli strumenti e le azioni del Piano di Zona

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il Distretto Socio Sanitario dei Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte, a causa di carenze organizzative capaci di sostenere il peso delle numerose attività del Distretto, ha dovuto scontare un ritardo nell'attivazione, nella gestione e nella rendicontazione dei diversi Piani di Zona che oggi sono affiancati da una serie di misure regionali, nazionali ed internazionali che necessitano di una capace regia e di un valido supporto tecnico. In ragione di ciò, il bisogno di promuovere l'apporto di una figura professionale altamente specializzata in possesso di adeguate competenze tecnico-amministrative riguardanti la gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione del Piano di Zona e dei relativi progetti ad esso afferenti. La suddetta figura professionale sarà selezionata attraverso una procedura di evidenza pubblica ai sensi delle norme vigenti per incarico a contratto di lavoro autonomo. I requisiti fondamentali che saranno richiesti nella selezione riguarderanno l'esperienza specifica maturata presso enti della pubblica amministrazione nella gestione, monitoraggio e rendicontazione dei programmi e/o progetti complessi nel settore socio-sanitario.

Obiettivi progettuali:

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

Con l'azione di assistenza tecnica si intende supportare da un punto di vista tecnico-amministrativo l'istituendo l'ufficio di Piano per le funzioni di propria competenza, nell'adozione di tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti amministrativi necessari all'operatività dei progetti e degli interventi previsti nei diversi Piano di Zona. L'attivazione di un'azione di assistenza tecnica intende promuovere la governance del Piano di Zona del DSS49 in quanto contribuisce a rafforzare la capacità tecnica e amministrativa dello ufficio deputato all'attuazione dei diversi Piani di Zona.

Come detto in premessa, tale azione è funzionale ad una strategia trasversale che faciliterà la messa a sistema di una programmazione complessiva che dovrà armonizzare i tanti programmi di finanziamento del DSS 49 di cui ai fondi FNPS, PAC –PIANO INFANZIA e ANZIANI, il Programma Operativo Nazionale Inclusione, FNA per gli interventi in favore delle persone disabili, i diversi Fondi Povertà PAL, etc. Si precisa che tale azione mira non già a costruire dalle origini le condizioni per migliorare la capacità di programmazione e di attuazione dei programmi, quanto a migliorare e rendere ancor più efficace ed efficiente un processo già in atto, con il valore aggiunto che intende favorire una crescita tecnica, valoriale e motivazionale di ciascuno degli attori ad oggi coinvolti.

Attività:

Il Comune capofila di Lentini predisporrà, un avviso pubblico per la selezione di un esperto altamente qualificato in possesso di adeguate competenze tecnico-amministrative-giuridiche nella gestione, monitoraggio e rendicontazione, di progetti e programmi complessi nel settore socio-sanitario e con esperienza specifica maturata in enti della pubblica amministrazione; successivamente all'individuazione dell'esperto ed alla sua contrattualizzazione, lo stesso Comune in accordo con gli altri attori istituzionali del distretto, chiederà che vengono approntate le seguenti azioni:

✓Predisposizione di appositi documenti – schemi e schede ad hoc – funzionali alla promozione delle attività riferite agli aspetti amministrativi e contabili, economici e finanziari, a quelli istruttori necessari all'affidamento e alla gestione delle azioni previste nei diversi Piani di Zona;

✓Supporto tecnico professionale ai vari organismi di gestione dei Piani di Zona quali il Gruppo Piano, l'Ufficio Piano, i tavoli tematici permanenti e – ove opportuno – il Comitato dei Sindaci del Distretto ai fini delle attività di valutazione, monitoraggio e timesheet della spesa;

✓Favorire una funzionale interlocuzione con l'ASP locale nel confronto e reperimento immediato dei dati dei beneficiari al fine di efficientare la qualità delle azioni previste riducendo i rischi di frammentazione degli interventi o riproposizione agli stessi soggetti.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Come anticipato in premessa, la governance già esistente costituita da soggetti pubblici e privati, sociali e sanitari avrà il compito di monitorare i risultati conseguiti dall'esperto individuato chiedendo ad esso il rispetto degli impegni assunti. Il grado di integrazione socio – sanitaria sarà valutabile dal numero e dal grado di azioni messe a punto nel favorire la nascita/crescita di punti di accesso comuni; la facilità di accesso a piattaforme comuni, la promozione e diffusione di una cultura centrata sull'approccio alla persona vista nella sua unicità.

La figura professionale da individuare dovrà possedere la laurea in Economia o Giurisprudenza o Scienze Politiche vecchio ordinamento; laurea in discipline giuridiche e tecnico economiche nuovo ordinamento; esperienza lavorativa documentata nella qualità di esperto in monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati con i fondi europei di almeno 2 anni svolta presso enti pubblici.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	3 - Comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte		
Professionista		1	
			4

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 6 – 12 mesi anno 2018				
- Titolo Azione Assistenza Tecnica				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
Esperto amministrativo con competenze in gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione di progetti/programmi complessi- cat d1	557		€ 24,00	€ 13.368,00
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, ecc.)</i>				
Subtotale				€ 11,57
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 13.379,57

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) <input checked="" type="checkbox"/> Indiretta /esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) Procedura di affidamento ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art.7 co.6

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 7

2. TITOLO AZIONE

“ Incentivo personale comunale”

La - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali -26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
1		1	X	X	X
	Rafforzamento personale del Capofila/Ufficio Piano				

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di intervento.

Il Macro livello di riferimento è l'incentivo al personale comunale come previsto dalle linee guida al fine di implementare gli strumenti e le azioni del Piano di Zona

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La mancata costituzione ed operatività dell'Ufficio Piano distrettuale e la carenza di risorse umane in servizio presso il Comune Capofila da impegnare nelle numerose ed articolate attività di gestione distrettuale dei piani di Zona ha determinato un forte ritardo nella programmazione del presente Piano e un generale rallentamento nei processi di attuazione e gestione del sistema locale dei servizi ed interventi sociali. Al carico di lavoro oneroso del Comune Capofila, nell'ultimo quinquennio, si sono aggiunti ulteriori importanti adempimenti/attività/progettualità a valere su altre linee di finanziamento regionali, nazionali ed europei.

In osservanza alla Circolare 5 dell'Assessorato della Famiglia “ Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020” si prevede per la presente azione l'individuazione dei seguenti indicatori di risultato funzionali alla valutazione e alla rilevazione della migliore performance quali: la capacità di rispettare la tempistica e il cronoprogramma dell'avvio delle azioni del presente Piano ossia almeno il 50 % delle azioni dovranno trovare avvio nei primi sei mesi dall'acquisizione del trasferimento regionale; la capacità di intensificare e monitorare la qualità della spesa.

La presente azione rappresenta, pur nella esiguità delle risorse, un'opportunità per rafforzare la struttura distrettuale deputata alla programmazione, gestione e valutazione dei Piani di Zona e incentivare il lavoro di gruppo interprofessionale e interdisciplinare.

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Obiettivi progettuali:

Si intende supportare dal punto di vista tecnico e amministrativo l'ufficio di Piano per le funzioni di propria competenza, nell'adozione di tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti amministrativi necessari all'operatività dei progetti e degli interventi previsti nei Piani di Zona.

Tale intervento, insieme all'Assistenza tecnica", è funzionale ad una strategia trasversale che faciliterà la messa a sistema di una programmazione distrettuale coerente e integrata delle diverse linee di finanziamento; mira a rendere ancor più efficace ed efficiente i processi di gestione del sistema locale dei servizi ed interventi sociali.

Attività:

Il gruppo di lavoro sarà composto dal personale in servizio presso il Comune capofila di Lentini e svolgerà le seguenti attività:

- ✓attività di supporto alla costituenda Rete territoriale
- ✓Predisposizione di appositi documenti – schemi e schede ad hoc – funzionali alla promozione delle attività riferite agli aspetti amministrativi e contabili, economici e finanziari, a quelli istruttori necessari all'affidamento e alla gestione delle diverse azioni previste dal Piano di Zona 2018/2019;
- ✓Supporto tecnico professionale ai vari organismi di gestione del Piano di Zona quali il Gruppo Piano, l'Ufficio Piano, i tavoli tematici permanenti e – ove opportuno – il Comitato dei Sindaci del Distretto ai fini delle attività di valutazione, monitoraggio e timesheet della spesa;
- ✓**Favorire una funzionale interlocuzione con l'ASP locale nel confronto e reperimento immediato dei dati dei beneficiari al fine di efficientare la qualità delle azioni previste riducendo i rischi di frammentazione degli interventi o riproposizione agli stessi soggetti.**

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

TIPOLOGIA	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP(ex ASL) TM, scuole....)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	n. 1 - Comune capofila		1
Amministrativi	n.7 – Comune capofila		7
			8

Piano di Zona 2019/2020 Comune di Lentini

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

PIANO FINANZIARIO AZIONE N. 7 – 12 mesi anno 2018				
- Titolo Azione Incentivo personale comunale				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
RISORSE UMANE				
CATEGORIA D6 (Il costo orario è comprensivo di oneri riflessi e IRAP)	1	70	€ 26,10000	€ 1.827,00
CATEGORIA B2 (Il costo orario è comprensivo di oneri riflessi e IRAP)	2	230	€ 16,14000	€ 3.712,20
CATEGORIA B4 (Il costo orario è comprensivo di oneri riflessi e IRAP)	4	438	€ 17,03566	€ 7.461,62
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				
TOTALE				€ 13.000,82

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

REGIONE SICILIANA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. D49 -PDZ 2019-2020

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Aree tematiche per singolo Comune e ASP (ex AUSL)	Importi
D.L. 95/2012	320.000,00	Minori Comune di Francofonte	320.000,00
DECRETO MINISTERIALE 30/2013	2.391.577,72	Immigrati Comune di Francofonte	2.391.577,72
L. 135/2012	240.075,00	Immigrati Comune di Carlentini	240.075,00
Bilanci comunali	2.465.138,82		
		Anziani Comune di Lentini	147.408,33
		Anziani Comune di Carlentini	20.000,00
		Anziani Comune di Francofonte	7.210,00
		Disabili Comune di Lentini	111.974,83
		Disabili Comune di Carlentini	6.600,00
		Disabili Comune di Francofonte	39.260,00
		Famiglia Comune di Francofonte	90.122,85
		Inclusione sociale Comune di Lentini	29.145,39
		Inclusione sociale Comune di Carlentini	125.000,00
		Inclusione sociale Comune di Francofonte	123.852,50
		Minori Comune di Lentini	346.991,67
		Minori Comune di Carlentini	88.500,00
		Minori Comune di Francofonte	318.000,00
		Povertà Comune di Lentini	46.999,33
		Salute mentale Comune di Lentini	509.822,28
		Salute mentale Comune di Carlentini	134.251,64
		Salute mentale Comune di Francofonte	320.000,00
Fondo sanitario (bilancio aziendale)	22.138.980,00	Anziani A.S.P.	5.554.880,00
		Disabili A.S.P.	5.831.460,00
		Dipendenze A.S.P.	1.003.170,00
		Famiglia A.S.P.	2.531.400,00
		Immigrati A.S.P.	55.750,00
		Salute mentale A.S.P.	7.162.320,00
Altre risorse pubbliche	-		-
TOTALE	27.555.771,54	TOTALE	27.555.771,54

Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Interventi per aree tematiche	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali	630.263,29		
		Anziani	240.634,71
		Disabilità	102.213,97
		Assistenza tecnica	26.380,38
		Minori/Famiglia	261.034,23
Fondo per lo sviluppo e la coesione	811.800,00	Minori	811.800,00
Fondo Povertà l. 208/2018	468.036,54	Povertà	468.036,54
Fondo Povertà l. 208/2019	557.962,00	Povertà	557.962,00
Fondo Regionale per la disabilità e la non autosufficiente- 2018	259.573,00	Disabilità	259.573,00
Fondo Regionale per la disabilità e la non autosufficiente- 2019	89.033,49	Disabilità	89.033,49
Fondi INPS- HOME CARE PREMIUM	252.000,00	Disabilità	252.000,00
Fondo Stato Minori- 2016	134.885,00	Disabilità	134.885,00
Vita Indipendente -2017	100.000,00	Disabilità	100.000,00
Dopo di Noi	117.194,39	Disabilità	117.194,39
PON INCLUSIONE AVVISO 3	1.238.700,00	Povertà	1.238.700,00
PON INCLUSIONE AVVISO 1	254.777,00	Povertà	254.777,00
TOTALE	4.914.224,71	TOTALE	4.914.224,71

ALLEGATO A

	<i>Macro livello</i>	<i>Obiettivi di servizio</i>	<i>Aree di intervento</i>		
			<i>Infanzia Adolescenza Responsabile familiari</i>	<i>Disabilità e non autosufficienza</i>	<i>Povertà ed esclusione sociale</i>
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO ¹	€ 26.380,38		
		PRESA IN CARICO ²	€ 105.741,17		
		PRONTO INTERVENTO SOCIALE ³			
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE ⁴		€ 79.431,97	
		SERVIZI PROSSIMITÀ ⁵			
3	SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI ⁶			
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITÀ	COMUNITÀ/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITÀ ⁷			
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA ⁸		€ 37.009,41	
		MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO ⁹			

A titolo esemplificativo:

- 1) Segretariato sociale, Telefonia sociale, Centri di ascolto tematici, ecc.
- 2) Servizio sociale professionale, Valutazione multidimensionale, Servizio per l'affidamento minori, Servizio per adozione minori, ecc
- 3) Interventi quali mensa sociale e Servizi per l'igiene personale per sostegno a specifici target in emergenza sociale.
- 4) Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio, Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, ecc.
- 5) Servizi accoglienza di adulti e anziani, ecc.
- 6) Centri per le famiglie, Centri diurni riabilitativi, Laboratori, Centri di aggregazioni sociali, ecc.
- 7) Residenze per anziani, Strutture per disabili, Comunità educativo-assistenziali, ecc.
- 8) Supporto all'inserimento lavorativo, Buoni spesa o buoni pasto, Interventi per senza dimora, ecc.
- 9) Contributi per servizi alla persona, per alloggio, per i servizi scolastici, ad integrazione del reddito familiare, ecc.

ALLEGATO A

	<i>Macro livello</i>	<i>Obiettivi di servizio</i>	<i>Aree di intervento</i>		
			<i>Infanzia Adolescenza Responsabilità familiari</i>	<i>Disabilità e non autosufficienza</i>	<i>Povertà ed esclusione sociale</i>
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO ¹			
		PRESA IN CARICO ²	€ 155.293,06		
		PRONTO INTERVENTO SOCIALE ³			
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE ⁴		€ 161.202,74	
		SERVIZI PROSSIMITÀ ⁵			
3	SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI ⁶			
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITÀ	COMUNITÀ/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITÀ ⁷			
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA ⁸		€ 65.204,56	
		MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO ⁹			

A titolo esemplificativo:

- 1) Segretariato sociale, Telefonia sociale, Centri di ascolto tematici, ecc.
- 2) Servizio sociale professionale, Valutazione multidimensionale, Servizio per l'affidamento minori, Servizio per adozione minori, ecc
- 3) Interventi quali mensa sociale e Servizi per l'igiene personale per sostegno a specifici target in emergenza sociale.
- 4) Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio, Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, ecc.
- 5) Servizi accoglienza di adulti e anziani, ecc.
- 6) Centri per le famiglie, Centri diurni riabilitativi, Laboratori, Centri di aggregazioni sociali, ecc.
- 7) Residenze per anziani, Strutture per disabili, Comunità educativo-assistenziali, ecc.
- 8) Supporto all'inserimento lavorativo, Buoni spesa o buoni pasto, Interventi per senza dimora, ecc.
- 9) Contributi per servizi alla persona, per alloggio, per i servizi scolastici, ad integrazione del reddito familiare, ecc.

Allegato A bis

QUOTA FNPS DESTINATA ALL'AREA DI INTERVENTO INFANZIA, ADOLESCENZA E RESPONSABILITA' FAMILIARI
(destinataria di almeno il 40% della quota FNPS 2018) *

macrolivello	Obiettivi di servizio	Tipologie di intervento	Importo in €
1) Servizi per l'Accesso e presa in carico[1]	Accesso		
	Presa in carico		
2) Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare <i>Interventi di sostegno al contesto familiare in cui vivono bambini e ragazzi</i>	<i>Sostegno socioeducativo domiciliare</i>	€ 60.000,00
		<i>Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare</i>	€ 20.000,00
		<i>Specifici sostegni a bambini nei primi mille giorni di vita</i>	
		<i>Attivazione sostegni innovativi (percorsi gruppali, famiglie / persone di appoggio etc...)</i>	€ 25.741,17
3) Servizi territoriali comunitari	Centri diurni e altri servizi territoriali comunitari <i>Interventi di sostegno ai contesti quotidiani di vita dei bambini e dei ragazzi</i>	<i>Nella scuola: interventi co-progettati e co-gestiti con insegnanti sia di gruppo, sia in équipe multidisciplinare per singoli alunni / studenti in condizioni di difficoltà/rischio</i>	
		<i>Nel territorio: sostegni e servizi socio-educativi territoriali</i>	
4) Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità	Comunità / residenze a favore dei minori e persone con fragilità <i>Sistema di intervento per minorenni fuori dalla famiglia di origine</i>		

TOTALE

€ 105.741,17

* L'allegato A bis deve essere compilato nuovamente per l'annualità FNPS 2019

[1] [Macrolivello trasversale anche alle altre aree di utenza \(disabilità e non autosufficienza\). In questa tabella Indicare quota di competenza su area infanzia , adolescenza e responsabilità familiari](#)

Allegato A bis

**QUOTA FNPS DESTINATA ALL'AREA DI INTERVENTO INFANZIA, ADOLESCENZA E RESPONSABILITA' FAMILIARI
(destinataria di almeno il 40% della quota FNPS 2019) ***

macrolivello	Obiettivi di servizio	Tipologie di intervento	Importo in €
1) Servizi per l'Accesso e presa in carico[1]	Accesso		
	Presa in carico		
2) Servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio	Assistenza domiciliare <i>Interventi di sostegno al contesto familiare in cui vivono bambini e ragazzi</i>	<i>Sostegno socioeducativo domiciliare</i>	€ 109.551,89
		<i>Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare</i>	€ 20.000,00
		<i>Specifici sostegni a bambini nei primi mille giorni di vita</i>	
		<i>Attivazione sostegni innovativi (percorsi gruppal, famiglie / persone di appoggio etc...)</i>	€ 25.741,17
3) Servizi territoriali comunitari	Centri diurni e altri servizi territoriali comunitari <i>Interventi di sostegno ai contesti quotidiani di vita dei bambini e dei ragazzi</i>	<i>Nella scuola: interventi co-progettati e co-gestiti con insegnanti sia di gruppo, sia in équipe multidisciplinare per singoli alunni / studenti in condizioni di difficoltà/rischio</i>	
		<i>Nel territorio: sostegni e servizi socio-educativi territoriali</i>	
4) Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità	Comunità / residenze a favore dei minori e persone con fragilità <i>Sistema di intervento per minorenni fuori dalla famiglia di origine</i>		

40,68%

TOTALE € 155.293,06

* L'allegato A bis deve essere compilato nuovamente per l'annualità FNPS 2019

[1] [Macrolivello trasversale anche alle altre aree di utenza \(disabilità e non autosufficienza\). In questa tabella Indicare quota di competenza su area infanzia , adolescenza e responsabilità familiari](#)

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 49

Carlentini



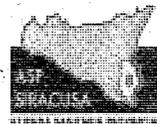
**Lentini
Capofila**



Francofonte



A.S.P. Siracusa



IL COMITATO DEI SINDACI

Verbale di deliberazione n° 2 del 4 febbraio 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno quattro del mese di febbraio, presso i locali dei Servizi Sociali del Comune di Lentini, Capofila del Distretto Socio Sanitario 49, si è riunito il Comitato dei Sindaci, convocato con invito prot. n. 3558 del 01/02/2022 per la trattazione come 2°) punto all'OdG.:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2019/2020 DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 49 - COMUNI DI LENTINI (CAPOFILA) - CARLENTINI - FRANCOFONTE.

SONO PRESENTI

per il Comune di Lentini: l'Assessore ai Servizi Sociali, Cirino La Ferla;

per il Comune di Francofonte: l'Assessore ai Servizi Sociali, Giuseppe Vinci;

per il Comune di Carlentini: l'Assessore ai servizi sociali, Concetta Torcitto;

per l'ASP di Siracusa - Distretto Lentini: il dott. Salvatore Nigroli.

Assistono:

il Coordinatore del Gruppo Piano, Rita Odierna;

il rendicontatore del Pon Inclusione/PAL, dott. Alfio Curcio;

Il referente del PAL del Comune di Carlentini dott. Francesco Di Mauro;

L'assistente sociale del Comune di Francofonte, dott.ssa Alessandra Risuglia;

La responsabile amm.va Pon Inclusione del Comune di Carlentini, dott.ssa Giusi Turco

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Rosalinda Siracusano, dipendente del Comune di Lentini.

Alle ore 12,00 il Presidente, Cirino La Ferla, constatata la validità della seduta, la dichiara aperta.

Preliminarmente si dà atto che il Comitato dei Sindaci ha trattato il 1° argomento all'OdG "Quota Servizi del Fondo Povertà anno 2020" esitando favorevolmente l'Atto di programmazione territoriale (PAL anno 2020) ed è stata redatta la deliberazione n. 1/2022.

Alle ore 13,00 la riunione prosegue con la trattazione del 2° argomento:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2019/2020 E DEL BILANCIO DI DISTRETTO INTEGRATO

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

VISTO "Il Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona", approvato dalla Cabina di Regia nella seduta del 21 aprile 2009 che oltre a contenere delle indicazioni procedurali per la stesura dei Piani di zona, fornisce aggiornate e specifiche proposte operative sul sistema di governo e sulle modalità da seguire per promuovere una programmazione partecipata;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 439/Serv. 4/S.G. del 05/07/2019 che approva le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 152 del 24/04/2019;

VISTO il DDG n. 1251 del 11/07/2019 di riparto delle somme del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) anno 2018 e anno 2019, quest'ultima quantificata in via presuntiva;

VISTO il D.A. n. 104 del 31/10/2019 che approva l'integrazione e la modifica delle Linee guida approvate con il citato DP 439/2019 in considerazione all'effettiva assegnazione del FNPS anno 2019 e dei vincoli di destinazione della stessa;

VISTO il D.D.G. 1911 del 11/11/2019 di modifica del piano di riparto delle quote del F.N.P.S. 2018/2019 e di assegnazione al Distretto Socio-Sanitario 49 la somma complessiva di € 630.263,28 così distinta:

1^ annualità FNPS 2018	€ 248.562,92
2^ annualità FNPS 2019	€ 381.700,36
Importo complessivo	€ 630.263,28

VISTI i contenuti della circolare n. 5 del 05/09/2019, integrata dalla circolare n. 6 del 15/11/2019, che fornisce specifiche direttive sulle modalità di utilizzo delle citate risorse;

VISTO il verbale n. 1 del 31/01/2022 con il quale il Gruppo Piano/Rete ha preso atto dei risultati del monitoraggio periodico degli interventi in itinere e dei nuovi bisogni emersi dal territorio distrettuale, ha condiviso i contenuti della relazione sociale aggiornata ed ha licenziato al Comitato dei Sindaci il Piano di Zona 2019/2020 redatto contemperando la domanda sociale e i rigidi vincoli di spesa stabiliti nelle linee guida regionali;

VISTO che, in conformità a quanto stabilito dalla normativa sopra citata, sono state esitate le azioni propedeutiche alla costruzione del Piano di Zona 2019/2020.

ESAMINATO il Piano di zona, con i relativi allegati, e il Bilancio di Distretto integrato;

VISTO che il Piano di Zona deve essere approvato con provvedimento del Comitato dei Sindaci e con Delibera di Giunta dai singoli Comuni

**per le motivazioni sopra esposte, all'unanimità,
e sentito il parere favorevole**

espresso dal rappresentante dell' A.S.P di Siracusa - Distretto di Lentini

DELIBERA

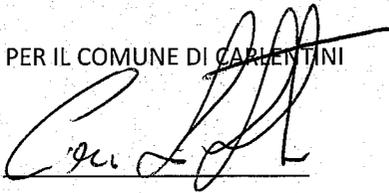
- 1) **DI APPROVARE** il Piano di Zona 2019/2020, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sul FNPS (2018-2019), comprensivo di Bilancio di Distretto integrato;
- 2) **DI INDIRE** la Conferenza dei Servizi per la presentazione del Piano di zona 2019/2020 alla cittadinanza.

Alle ore 13,45 si chiude la seduta.

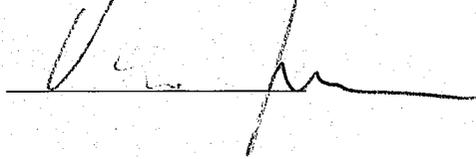
Di tutto si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

I COMPONENTI

PER IL COMUNE DI CARLINTINI



PER IL COMUNE DI FRANCOFONTE

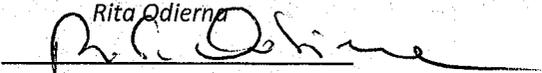


PER L'ASP DI SIRACUSA - DISTRETTO DI LENTINI



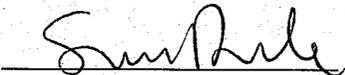
IL CORDINATORE DEL GRUPPO PIANO

Rita Qdierna



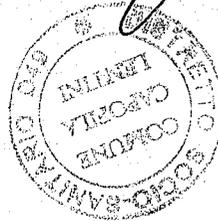
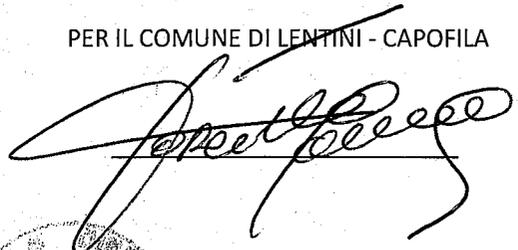
LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Rosalinda Siracusano



IL PRESIDENTE

PER IL COMUNE DI LENTINI - CAPOFILA



COMUNE DI LENTINI

Il presente atto ai sensi dell'art.32, comma 5, della L. 69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune, Capofila del Distretto Socio-Sanitario 49, www.comune.lentini.sr.it dal _____ al _____ col n. _____ del Reg. pubblicazioni per quindici giorni consecutivi.

Li,

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione sopra segnata, certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune, Capofila del Distretto Socio-Sanitario 49, www.comune.lentini.sr.it dal al per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991, n. 44 e che non sono pervenuti reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

.....

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

.....

IL SINDACO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. in data 22 APR 2022 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 22 APR 2022 al 7 MAG 2022 non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 22 APR 2022 al 7 MAG 2022 norma dell'art. 197 del vigente O.E.E.L.L. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 21.06.2022 ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n.44/91

Li 21.06.22



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna Giunta)